

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

Doc. VIII

n. 10

## PROGETTO DI BILANCIO INTERNO DEL SENATO

per l'anno finanziario 2000

*Approvato dal Consiglio di Presidenza nella riunione del 5 ottobre 2000*

Relazione dei Senatori Questori

ONOREVOLI SENATORI. – Sottoponiamo alla Vostra approvazione – ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità del Senato – lo schema di progetto di bilancio del Senato per l'anno finanziario 2000.

Trattandosi dell'ultimo esercizio completo della XIII legislatura, la presente relazione rappresenterà anche una sorta di bilancio delle attività svolte in questo quinquennio e dei programmi avviati e che si prevede di

portare a compimento nell'ultimo anno del nostro mandato.

PARTE PRIMA

### LA CONDIZIONE DEI PARLAMENTARI E I COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE

La legislatura che ci avviamo a concludere ha consentito, vista la sua durata, a chi è

stato indicato alla funzione di amministratore di un organo parlamentare, di elaborare, seguire e portare a compimento un complesso progetto di modernizzazione che ha riguardato l'intero spettro dell'Amministrazione del Senato. La nostra attività si è così focalizzata sulle strutture burocratiche, sulle procedure amministrative, sui sistemi informativi, sui trattamenti economici e i percorsi di carriera del personale, sull'aggiornamento professionale e tecnologico, sulla comunicazione e l'informazione dell'attività parlamentare, sulle misure di prevenzione e sicurezza del lavoro. Sono stati anche affrontati argomenti riguardanti lo status dei parlamentari, come la riforma dell'istituto dell'assegno vitalizio, il riordino dei trattamenti di missione, l'adeguamento della diaria, la revisione della normativa sulle segreterie dei membri del Consiglio di Presidenza del Senato e dell'ufficio di Presidenza delle Commissioni e Giunte. Sono state, infine, migliorate le condizioni di lavoro sia dei senatori che dei Gruppi parlamentari, contribuendo in termini di dotazioni di mezzi e di contributi finanziari.

### *1. L'adeguamento dell'Amministrazione*

#### *1.1 Riforma degli assetti organizzativi dell'Amministrazione del Senato*

Uno dei principali temi dell'azione del Collegio dei Senatori Questori nella XIII legislatura - insieme con il rinnovamento delle strutture informatiche - è stata l'elaborazione di un progetto di riforma sia degli assetti organizzativi che delle procedure utilizzate nell'ambito dell'apparato amministrativo-burocratico del Senato. Facendo seguito all'analisi predisposta da una società di consulenza e all'attività di vari gruppi di lavoro che hanno proposto documenti di studio e ipotesi di razionalizzazione organizzativa e procedurale, il Collegio dei Senatori Questori, passando dalla fase pro-

gettuale a quella realizzativa, predispose nel 1998 un documento denominato «Linee direttrici per la riforma dell'Amministrazione del Senato», che fu presentato al Consiglio di Presidenza il 28 gennaio 1999. Il Consiglio di Presidenza, nel condividere i principi e l'articolazione di massima della struttura amministrativa, contenuti nel documento dei Questori, diede mandato agli stessi Senatori Questori di porre in essere ogni iniziativa per giungere rapidamente alla conclusione del processo di riforma, pur nel confronto con il personale - previsto dal vigente Regolamento interno degli uffici e del personale - e in stretto coordinamento con la Rappresentanza permanente per i problemi del personale. Il progetto di articolazione dell'organizzazione amministrativa del Senato, esaminato dal Consiglio di Presidenza in varie sedute, con un'ampia e concreta partecipazione di tutti i componenti, è stato approvato il 30 novembre 1999. Nella stessa circostanza è stato affidato al Collegio dei Senatori Questori il compito di predisporre la normativa concernente le competenze dei singoli Uffici e Servizi, nonché la pianta organica degli stessi. Si è pertanto nella fase conclusiva del progetto che deve essere sottoposto al Consiglio di Presidenza, per il varo definitivo. È intenzione dei Senatori Questori non solo definire nei dettagli la riforma ma anche fare in modo che essa venga attuata prima della fine della legislatura in corso.

La nuova organizzazione si basa sulla razionalizzazione organizzativa - operata con l'individuazione di tre aree funzionali affidate alla responsabilità di un Vice Segretario generale, con l'obiettivo di un rafforzamento dei livelli dirigenti e l'introduzione di elementi di moderna gerarchia basata sui rapporti di direzione - e sulla motivazione del personale, attuata con l'introduzione di un meccanismo di incentivazione e la separazione della progressione economico-giuridica dall'attribuzione degli incarichi.

Il Collegio dei Senatori Questori ha anche cercato di avviare una fase di semplificazione delle procedure amministrative, promuovendo un'ampia riflessione al riguardo, anche con l'ausilio di autorevoli esperti in materia di contabilità pubblica. È tuttavia necessario che venga definito compiutamente l'assetto organizzativo prima di passare dalla riflessione all'elaborazione di una concreta proposta. Siamo peraltro convinti sin dall'inizio che occorra, tra l'altro, introdurre, a fianco della tradizionale contabilità finanziaria e dei classici controlli di legittimità, la verifica degli andamenti della gestione secondo i modelli della contabilità analitica ed industriale. Questo passaggio, che presuppone per i dirigenti un riscontro periodico dei risultati della propria attività, comporta necessariamente una crescita della responsabilità di tipo manageriale loro affidata.

### 1.2 *La gestione e la formazione del personale*

Parallelamente all'approvazione del progetto di riforma degli assetti organizzativi, il Consiglio di Presidenza ha autorizzato l'indizione di tre concorsi, proseguendo quindi nello sblocco del *turn-over* già intrapreso nel corso del 1999 con i concorsi per referendario parlamentare e per segretario parlamentare con mansione di documentarista, recentemente conclusisi. Sono stati infatti pubblicati il 2 giugno 2000 tre concorsi, di cui 2 per il ruolo della carriera ausiliaria (15 posti complessivi in varie professionalità) ed 1 per il ruolo della carriera esecutiva (35 posti di coadiutore parlamentare). È auspicabile che con l'ingresso di nuovo personale non si provveda solo a coprire i vuoti di organico determinatisi negli ultimi anni ma si proceda anche ad un utilizzo flessibile e più adatto alle mutevoli esigenze del lavoro parlamentare. Va, inoltre, sottolineato che i requisiti richiesti per l'ammissione ai concorsi e le prove previste sono stati modellati tenendo conto dell'evoluzione dell'organizzazione

del lavoro e della necessità di uso quotidiano delle tecnologie informatiche.

Nel quinquennio che si sta per concludere è stato dato un considerevole impulso all'aggiornamento del personale, soprattutto con riguardo ai nuovi strumenti informatici che hanno modificato e migliorato la produttività individuale: posta elettronica, Internet, banche dati ecc. Tutti i dipendenti del Senato sono stati messi in condizione di utilizzare nel loro lavoro quotidiano le nuove tecnologie che hanno ormai rivoluzionato i modelli organizzativi fondati sul lavoro manuale. Anche la trasformazione dell'architettura informatica del Senato, con l'abbandono del sistema centralizzato a favore di sistemi dipartimentali, ha richiesto un aggiornamento delle conoscenze degli addetti del competente Servizio.

Va ricordato infine che, nel corso della legislatura, è stata anche approvata una nuova normativa concernente il regime pensionistico dei dipendenti del Senato, con l'innalzamento del limite d'età per il collocamento a riposo d'ufficio, una previsione di requisiti più restrittivi per le cosiddette pensioni di anzianità e l'individuazione di un diverso parametro per il calcolo della pensione (passaggio dal sistema dei trentacinquesimi a quello dei quarantesimi).

### 1.3 *La sicurezza sul lavoro*

Il processo di valutazione dei rischi, eseguito in attuazione del decreto legislativo n. 626 del 1994 e successive modificazioni, ha consentito di individuare numerosi provvedimenti finalizzati alla riduzione del rischio derivante da situazioni di emergenza ed in particolare dall'incendio. Il miglioramento dei sistemi di evacuazione, da perseguire mediante la compartimentazione dei palazzi e la protezione delle vie di esodo, richiederà l'esecuzione di numerose opere che dovranno essere progettate e realizzate in modo tale da rispettare il carattere monu-

mentale dei palazzi e la loro funzionalità in relazione al lavoro che vi si svolge.

Contestualmente, dovranno essere completamente ristrutturati gli impianti di rivelazione, in modo da poter disporre di una efficiente rete di segnalazione precoce.

Tali interventi andranno sviluppati in parallelo con l'adozione di una serie di misure finalizzate alla gestione delle emergenze, per le quali si è già cominciato a lavorare intensamente. Sono stati, infatti, completati, con l'ausilio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, i corsi per la formazione di base del personale da adibire alle squadre di gestione delle emergenze.

Tale attività deve essere ora ultimata con la definizione delle procedure operative da eseguire in caso di emergenza e la costituzione delle apposite squadre.

Nel quadro dei provvedimenti di tutela della salute del personale si è poi provveduto ad eseguire una prima serie di indagini di tipo igienico-ambientale, che hanno consentito di escludere la presenza di significative situazioni di rischio derivanti da agenti chimici e fisici; le accurate analisi condotte sulla presenza di gas radon nei piani bassi dei palazzi hanno reso disponibile una precisa mappatura della situazione, che consente ora di fornire al personale precise prescrizioni circa la permanenza massima nei locali dove più sensibile è la concentrazione del gas.

Si è potuta invece, escludere totalmente la presenza di livelli significativi di inquinamento elettromagnetico all'interno dei palazzi. Le indagini proseguiranno, comunque, nei prossimi mesi su altri settori relativi al microclima ed alla purezza dell'aria.

Parallelamente si è concluso un primo ciclo di visite mediche ed indagini cliniche destinate a verificare l'idoneità del personale alle mansioni svolte, nel quadro delle attività di sorveglianza sanitaria previste dalla normativa sopra richiamata.

## 2. *Le condizioni di lavoro dei Senatori e dei Gruppi parlamentari*

### 2.1 *L'organizzazione logistica*

Abbiamo sostenuto nelle precedenti relazioni sui bilanci l'importanza di una buona struttura logistica per il miglioramento delle condizioni di lavoro dei senatori e, in definitiva, per rendere più agevole ed efficace l'attività parlamentare. Al riguardo non è sufficiente disporre di spazi adeguati in termini di dimensione, occorre anche che essi siano attrezzati in modo razionale e si trovino in prossimità della sede principale. Il Senato ha fatto ogni sforzo nel recente passato per acquisire immobili che potessero essere utilizzati per studi dei senatori e, in tal senso, sono andati l'acquisto dell'immobile di piazza delle 5 lune e la conferma dell'affitto dell'ex albergo Bologna, con una opzione per l'acquisto che verrà a scadere nel prossimo esercizio. Siamo consapevoli che l'espansione degli spazi, pur creando non pochi problemi di logistica e di organizzazione, non è ancora sufficiente a soddisfare i bisogni dei colleghi, soprattutto se si dovesse confermare la tendenza dei singoli a dotarsi di un proprio staff di collaboratori. Si tratta tuttavia di processi che richiedono tempi lunghi e prospettive di stabilità nella durata della legislatura, in modo da portare a compimento progetti ben studiati e realizzati. È altresì evidente che l'incremento degli spazi a disposizione dei singoli senatori non può conciliarsi con un analogo aumento delle disponibilità dei Gruppi parlamentari, in conseguenza sia della crescita del numero dei dipendenti di questi che delle difficoltà a razionalizzare l'uso degli spazi in presenza di una dinamica evolutiva che ha contraddistinto i Gruppi parlamentari per tutta la durata della legislatura.



Nel corso di questi anni, quindi, oltre alla creazione di nuovi posti di lavoro per i colleghi nel nuovo immobile di piazza delle 5 lune, che hanno sostituito quelli più disagiati di via dei Filippini e di piazza delle Coppelle, sono stati portati a termine i lavori per il trasferimento da palazzo Madama del centro di fotocopie, la risistemazione del Servizio per la revisione dei testi legislativi e il connesso spostamento - nei locali prima occupati da questo Servizio - di una commissione parlamentare.

Per i Gruppi parlamentari questa legislatura ha comportato una revisione di taluni contributi finanziari, quali quello per l'attività di supporto a favore dei senatori, nonché la precisazione sistematica della normativa in materia di contributi per il personale dei Gruppi medesimi che, come più volte ribadito, anche in via formale, hanno un rapporto di impiego di cui è esclusivo responsabile il Gruppo parlamentare.

Nel corso del 1999 è proseguita l'intensa attività di manutenzione destinata a mantenere in elevato grado di efficienza i palazzi e gli impianti tecnologici; particolare impegno è stato riservato alle centrali di condizionamento dei palazzi che, installate ormai da oltre quindici anni, cominciano a presentare rilevanti segni di usura. Al fine di mantenerne l'efficienza, è stata effettuata una accurata revisione dei gruppi frigoriferi che consentirà di mantenere un adeguato grado di affidabilità ancora per circa tre anni. Nel frattempo occorrerà provvedere alla riprogettazione degli impianti, in modo da procedere alla loro integrale sostituzione a partire dall'autunno del 2001.

Hanno invece segnato il passo alcune operazioni di ristrutturazione immobiliare, che si prevedeva di poter sviluppare nel corso di quest'anno; ci si riferisce in particolare al trasferimento dell'Archivio legislativo nei nuovi locali del piano terreno di palazzo Giustiniani bloccato a causa delle interconnessioni esistenti con il processo di informatizzazione dei sistemi di archiviazione, non

ancora definito, ed al completamento del restauro del palazzo della Minerva, destinato a nuova sede della Biblioteca del Senato, che sta ritardando a causa del protrarsi dei lavori di ristrutturazione eseguiti a cura del Genio Civile.

Accanto al nuovo impulso da dare a queste operazioni deve prevedersi, nel prossimo periodo, una intensa attività in vista del termine della legislatura. Le numerose variazioni, susseguitesi nel corso degli ultimi anni, nella composizione dei Gruppi parlamentari, hanno fatto perdere di organicità alla sistemazione logistica dei gruppi stessi e dei senatori; al termine della legislatura si renderà pertanto necessaria una completa ristrutturazione degli spazi, allo scopo di consentire ai gruppi ed ai senatori della nuova legislatura una più equilibrata sistemazione.

Tale esigenza si coniuga, peraltro, con la necessità di procedere ad una manutenzione straordinaria dei locali che sono stati sottoposti ad un'intensa usura a causa dei quattro anni di lavoro già trascorsi.

## 2.2 I servizi per i Senatori

Consapevoli dell'importanza del ruolo dei parlamentari nella vita democratica del Paese e della necessità di adempiere alla funzione con piena consapevolezza e con la disponibilità di strumenti conoscitivi adeguati, il Collegio dei Senatori Questori ha individuato nell'estensione dei servizi offerti attraverso il canale telematico un mezzo idoneo per coniugare le crescenti esigenze di conoscenza dei fatti e dei fenomeni sociali con la tempestività dell'informazione ai fini di un più efficiente lavoro parlamentare. Da qui il potenziamento della rete informatica, con la possibilità di collegarsi direttamente, attraverso i personal computers portatili, alle banche dati del Senato, alle agenzie di informazione ed alle reti Internet ed Intranet, leggere la rassegna stampa quotidiana e visionare la propria po-

sta elettronica. È stata anche prevista l'installazione di linee telefoniche ISDN presso le sedi dei membri del Consiglio di Presidenza ed i Presidenti di Commissioni parlamentari, in considerazione della necessità di comunicare in modo più rapido ed efficiente per motivi connessi ai loro incarichi.

Le iniziative per adeguare i servizi offerti alle richieste avanzate dai colleghi hanno spaziato in questi anni in numerosi settori, cercando sempre di offrire prestazioni adeguate ad un costo compatibile con una politica di bilancio alquanto rigorosa. Sono stati sensibilmente migliorati i servizi di ristorazione, cercando di ottimizzare il ricorso a ditte appaltatrici e attivando, a cadenze periodiche, un sondaggio per verificare il grado di soddisfazione degli utenti e per ricevere stimoli e suggerimenti per migliorare la qualità del servizio. Analogo discorso è stato fatto per l'ufficio viaggi, ricevendo - dalla nutrita partecipazione dei colleghi - un convinto supporto a tali iniziative. Contemporaneamente, sono state estese le franchigie telefoniche dai telefoni degli studi dei senatori ed è stata prevista la possibilità di commutare la dotazione di scatti telefonici annuale in rimborsi di spese sostenute per i telefoni mobili.

È da ricordare, inoltre, l'attribuzione di un importo annuo per viaggi internazionali di aggiornamento, in luogo del rimborso in precedenza previsto per due viaggi nei paesi della Comunità europea. Si è anche intervenuti sulla misura del contributo ai Gruppi parlamentari per le attività di supporto direttamente corrisposto al singolo senatore, aumentandone la quota dal 30 al 40 per cento.

## 2. Nuovi servizi per l'attività parlamentare

Con il bilancio del precedente esercizio abbiamo introdotto nella previsione di spesa una posta dedicata alle attività di comunicazione e informazione, poiché il Col-

legio dei Senatori Questori ha da sempre ritenuto che il Senato dovesse intervenire presso il corpo sociale per promuovere la propria attività istituzionale avvalendosi opportunamente delle moderne tecniche di comunicazione di massa. A tale scopo è stata promossa, nel nuovo schema organizzativo, l'istituzione di un Ufficio stampa e relazioni esterne che, con l'ausilio di giornalisti professionisti appositamente assunti con contratti a tempo determinato, potrà contribuire ad una più ampia diffusione delle informazioni (oltre ai canali già impiegati, quali Internet, Televideo e le trasmissioni televisive specializzate) sul complesso dell'attività parlamentare, sia dell'Aula che delle Commissioni. Si tratta solo di uno degli aspetti della strategia tendente ad aprire l'Istituzione ai cittadini e ad inserirla nella vita quotidiana del Paese. Riteniamo, infatti, che occorra accentuare l'osmosi tra gli organismi parlamentari e la gente comune, superando i momenti importanti ma limitati delle visite guidate e promuovendo mostre, concorsi, concerti, offerta di *gadget* con il logo del Senato ecc. È altresì importante la valorizzazione della funzione culturale, attraverso l'organizzazione di convegni, la pubblicazione di volumi concernenti taluni fondi bibliotecari di grande rilevanza per gli studiosi, la partecipazione a mostre ed esposizioni che hanno ad oggetto l'editoria o la multimedialità. Molte delle cose programmate nel corso di questi anni hanno avuto un significativo riscontro da parte del pubblico ed alcune di esse, come il concerto di Natale, sono ormai divenute degli appuntamenti tradizionali. Crediamo così che l'accentuazione del grado di conoscenza da parte dei cittadini, soprattutto dei più giovani, abbia solo riscontri positivi per un rapporto più agevole con le istituzioni e, quindi, con lo Stato, che non è più visto come un soggetto astratto e lontano.

## PARTE SECONDA

**IL BILANCIO DI PREVISIONE  
PER IL 2000****1. Analisi delle Entrate**

Le entrate complessive previste (di cui ai Titoli I-IV) ammontano a lire 641.155.000.000, con una variazione del 2,02 per cento (a fronte del 2,28 per cento del precedente bilancio) rispetto all'anno precedente; sommando invece alle entrate anche l'ammontare del fondo iniziale di cassa (previsto al Capitolo 0.0.1) il totale complessivo delle Entrate ammonta a lire 701.370.217.616, con un incremento del 2,35 per cento sul 1999. Esso è lievemente superiore alle somme degli stanziamenti indicati per il 2000 nel bilancio di previsione per il triennio 1999-2001.

Le entrate sono determinate fondamentalmente dalla dotazione ordinaria erogata dal Ministero del Tesoro, dai contributi previdenziali, dalla vendita di beni e servizi e dagli interessi su depositi bancari e per operazioni di investimento.

In merito alla dotazione ordinaria va sottolineato che l'importo indicato di lire 589 miliardi comporta un incremento del 2,08 per cento sull'anno precedente e corrisponde a quanto indicato nel predetto bilancio triennale. L'importo iscritto in bilancio, tuttavia, non appare adeguato, soprattutto alla luce delle innovazioni normative introdotte dalla legge finanziaria 2000 in materia di Irap e degli ulteriori impegni di spesa sopraggiunti (per effetto dell'adeguamento delle segreterie dei membri del Consiglio di Presidenza e dei Presidenti di commissione e della necessità di porre a carico del bilancio gli oneri per il trasporto ferroviario dei senatori, in precedenza assolto direttamente dal bilancio dello Stato). È stata pertanto richiesta al Ministero del Tesoro un'integrazione della medesima

che verrà erogata in seguito all'approvazione del bilancio di assestamento dello Stato e consentirà di apportare le necessarie variazioni al bilancio del Senato.

Nel complesso, le entrate da trasferimenti, che costituiscono l'oggetto del Titolo I dell'Entrata e che si completano con le quote-parti versate dalla Camera dei deputati (che vengono incrementate nella misura del 3,14 per cento, in relazione all'andamento delle restituzioni operate per assegni vitalizi) per rimborsare somme anticipate dal Senato, crescono con un'aliquota del 2,12 per cento.

Ad un ritmo superiore, pari al 10,13 per cento, crescono le entrate contributive (previste nel Titolo II), in relazione soprattutto alla previsione in aumento delle ritenute su indennità parlamentari e assegni vitalizi.

Appaiono in calo - poiché sono diminuiti nel 1999 i tassi di rendimento dei depositi e quelli delle operazioni di investimento effettuate nella seconda metà dell'anno - le entrate diverse del Titolo III, con una percentuale del 19,56 per cento.

In diminuzione anche la previsione per il Titolo IV, che riguarda l'alienazione di beni patrimoniali.

**2. Analisi delle spese**

Anche le spese, al pari delle entrate maggiorate del fondo di cassa, aumentano nella misura del 2,35 per cento. La variazione sale al 3,51 per cento se si escludono dal raffronto i previsti accantonamenti sui fondi di riserva, che ammontano nel complesso a lire 5.718.217.616.

Anche con il presente progetto di bilancio di previsione si è cercato di dare alla spesa un andamento compatibile con le risorse disponibili, che non richieda ulteriori interventi della finanza statale e che abbia un'incidenza decrescente su di essa.

### 1) *Relazioni esterne, cerimoniale e rappresentanza*

La Categoria 1 presenta, rispetto all'anno 1999, un aumento della spesa del 21,38 per cento pari, in valore assoluto, a lire 1.410.000.000. La principale variazione attiene al Capitolo 1.1.1 (Cerimoniale, deputazioni e missioni di rappresentanza), in ragione dell'imputazione su di esso di talune spese che in precedenza venivano iscritte nel Capitolo 1.1.2 (Spese di rappresentanza) e al Capitolo 1.1.5 (Conferenze interparlamentari), con incrementi pari, in valore assoluto a lire 300 milioni e 500 milioni, corrispondente al 600 e al 41,67 per cento rispettivamente. Per quanto concerne gli altri capitoli, si segnala l'invarianza del Capitolo 1.1.3 (Medagliette parlamentari), l'aumento del capitolo 1.1.4 (Servizi di guardia d'onore e di vigilanza) e la riduzione dello stanziamento del Capitolo 1.1.6 (Spese per pubblicazioni di rappresentanza e libri d'arte) per un importo di lire 190 milioni.

### 2) *Senatori ed ex Senatori*

Gli oneri relativi alla Categoria 2 hanno incrementi previsti nella misura del 9,27 per cento sugli stanziamenti del 1999. Viceversa, le spese della Categoria 3 comportano una variazione più contenuta e pari 3,68 per cento.

Per l'indennità parlamentare e gli assegni vitalizi, che sono alla prima collegati, si è ovviamente tenuto conto del meccanismo di adeguamento previsto nella legge 19 febbraio 1981, n. 27 per il personale della magistratura, poiché la legge n. 1061 del 1965 stabilisce che l'indennità parlamentare corrisponda alla retribuzione del Presidente di Sezione della Corte di Cassazione. Per il 2000, che rappresenta il primo anno del triennio 2000-2002, essa è rivalutata con l'applicazione del conguaglio tra quanto percepito in acconto nei due anni precedenti e la misura di aumento nel triennio trascorso degli

stipendi dei dipendenti nel settore pubblico. Poiché gli acconti erogati negli anni 1998 e 1999 corrispondono ad una percentuale complessiva del 7,752 per cento, ed essendo stato calcolato nella misura del 10,72 per cento l'aumento medio del settore pubblico nel periodo 1997-1999, ne deriva una variazione del 2,968 per cento che è stata applicata all'importo dell'indennità parlamentare. Considerando la spesa effettiva del 1999 si ha la possibilità di incrementare dell'1,58 per cento il relativo stanziamento del Capitolo 1.2.1 (Indennità parlamentare); a tale aumento si deve aggiungere peraltro un ulteriore stanziamento relativo al pagamento dell'Irap, poiché le innovazioni normative introdotte con la legge finanziaria 2000 comporteranno un incremento della spesa di circa lire 4 miliardi.

Per quanto riguarda le altre poste della Categoria 2 mette conto sottolineare l'invarianza capitolo 1.2.2, relativo alla diaria, poiché l'importo di tale emolumento non ha subito incrementi nel corso del 1999. La previsione tiene quindi conto sia della deliberazione del Consiglio di Presidenza del 31 luglio 1996, che ha collegato la misura della parte variabile della diaria al rimborso forfetario per le missioni dei componenti delle delegazioni italiane presso gli organismi internazionali sia della possibilità di una rivalutazione della parte fissa della diaria nella misura del tasso programmato di inflazione, secondo quanto previsto dall'articolo 7 del D.L. 19 settembre 1992, n. 384, convertito nella L. 14 novembre 1992, n. 438. In merito all'indennità di ufficio (di cui al Capitolo 1.2.3), che viene calcolata con riferimento al trattamento dei membri del Governo che sono, a loro volta, collegati al trattamento dei dirigenti dello Stato, è previsto un aumento di lire 2 miliardi rispetto al 1999, per il quale la previsione si è rivelata insufficiente in relazione all'aumento registrato per tale istituto. Un incremento di rilievo, pari al 13,04 per cento, è altresì previsto per il Capitolo 1.2.6 (Spese per viaggi), il

cui stanziamento potrebbe peraltro non essere sufficiente a coprire il fabbisogno, per effetto dell'entrata in vigore di una direttiva del Governo che pone a carico delle singole Amministrazioni gli oneri per le agevolazioni ferroviarie finora sostenute dal ministero del Tesoro. Non sono stati previsti adeguamenti per le altre poste della categoria.

Per gli assegni vitalizi occorre considerare, per il 1999, sia l'aumento dovuto al collegamento con la misura dell'indennità parlamentare, sia l'incremento del numero a seguito del compimento della necessaria anzianità, sia infine l'onere per l'Irap. La previsione relativa è stata stimata in lire 110 miliardi, con una variazione in aumento dello 3,77 per cento sul 1999. In materia di viaggi per gli ex senatori l'esperienza dell'anno corrente ha indotto a mantenere la previsione nei limiti del 1999, cioè 2,6 miliardi.

### 3) *Personale in attività e in quiescenza*

Ai fini del calcolo dell'onere per il personale in attività e in quiescenza sono stati considerati le normali progressioni di carriera, il pagamento delle competenze arretrate per il 1999, in attesa della definizione di un nuovo contratto di lavoro per il triennio 1999-2001, essendo stata data disdetta del meccanismo di adeguamento automatico delle retribuzioni, di cui alla delibera del Consiglio di Presidenza n. 116 del 6 dicembre 1990. Sono state inoltre considerate le nuove assunzioni di personale della carriera direttiva e di concetto, con un'incidenza finanziaria per circa la metà dell'esercizio. Si considera pertanto adeguato uno stanziamento di lire 151 miliardi per il capitolo 1.4.1, con una variazione del 4,86 per cento rispetto allo stanziamento del 1999, con riserva di una successiva verifica in relazione alle decisioni che verranno assunte in tema di contratto di lavoro. Si ricorda che in tale stanziamento, al pari di quelli che attengono al personale a contratto, è stato previsto,

come già per il 1999, uno stanziamento relativo all'imposta regionale sulle attività produttive prevista dal decreto legislativo 15 dicembre 1998, n. 446, che si applica - a carico del datore di lavoro - sui redditi di lavoro dipendente ed assimilati.

Vanno inoltre rilevati gli incrementi del Capitolo 1.4.3, relativo al personale assunto con contratto a tempo determinato, nella misura del 12 per cento, e del capitolo 1.4.7, concernente l'addestramento del personale, nella misura del 40 per cento.

Nell'insieme, la Categoria 4 subisce, rispetto all'esercizio 1999, una variazione del 6,18 per cento. Una notazione specifica va fatta per i Capitoli 1.4.5 e 1.4.6 (concernenti rispettivamente gli oneri per il personale estraneo dipendente da altre amministrazioni e i compensi per prestazioni di carattere professionale), per i quali il 2000 presenta variazioni degli stanziamenti dell'ordine del 9,09 e del 7,34 per cento, rispettivamente, che non saranno probabilmente sufficienti a coprire il fabbisogno.

Nell'ambito della Categoria 5 (Previdenza e assistenza per il personale), per la quale la previsione è di un aumento 2,59 per cento rispetto ai valori del 1999, si segnala la variazione apportata al Capitolo 1.5.1 (Pensioni), poiché è continuato anche nel 1999 ad un ritmo accentuato il pensionamento dei dipendenti, con un incremento del 2,15 per cento.

Per le altre poste della Categoria non vi sono variazioni, tenuto conto delle stime riferite agli emolumenti sui quali sono applicati i contributi previdenziali che costituiscono l'oggetto di tali poste.

### 4) *Attività di indagine, controllo e di verifica*

Per la Categoria 6 non sono stati previsti adeguamenti dei Capitoli, ritenendo che gli stanziamenti previsti nel 1999 siano sufficienti a coprire le spese delle commissioni di inchiesta e le attività delle commissioni permanenti e delle giunte, anche in conside-

razione del passaggio alla Camera dei deputati della gestione della Commissione antimafia.

#### 5) *Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni*

Gli oneri previsti per la Categoria 7 comportano una variazione dell'1,56 per cento, da mettere in relazione con l'aumento dello stanziamento per il Capitolo 1.7.4 (Bilanci preventivi e consuntivi dello Stato), cui peraltro corrispondono diminuzioni per i capitoli 1.7.6 (Pubblicazioni periodiche e speciali) e 1.7.7 (Discorsi parlamentari). In merito a tale Categoria, si potranno avere esigenze di integrazione di taluni capitoli, in relazione alla nuova convenzione con la Tipografia Bardi, di cui è prevista la stipula entro l'anno.

#### 6) *Studi, ricerche e documentazione*

La Categoria 8 si segnala per un considerevole aumento degli stanziamenti, dovuto all'incremento del Capitolo 1.8.9 (Attività di promozione e comunicazione), in seguito all'inserimento in esso di talune spese in precedenza gravanti sul capitolo delle spese di rappresentanza, quali gli oneri derivanti dalla partecipazione a mostre e fiere. Restano invariate le previsioni degli altri capitoli, con l'eccezione del Capitolo 1.8.2 (Collegamenti con banche dati e rapporti con istituti di ricerca), il cui stanziamento viene incrementato dell'11,11 per cento.

#### 7) *Acquisto di beni di consumo e di servizi, assicurazioni, manutenzioni, informatica e servizi di ristoro*

Nelle Categorie che vanno dalla 9 alla 13 si concentra la parte più cospicua delle spese correnti di natura non obbligatoria.

Il volume di risorse dedicate a tali spese è pari, per il 2000, a lire 59.440.000.000, con

una variazione negativa dell'1,20 per cento nei confronti del bilancio di previsione per il 1999.

#### 7.1) *Beni di consumo e servizi*

In merito alla Categoria 9 (Acquisto di beni di consumo e di servizi) si sottolinea che anche per il 1999 essa resta preponderante, impegnando il 57,17 per cento del totale delle disponibilità, contro il 57,57 per cento del 1999. Al suo interno sono da segnalare, a fronte di alcuni incrementi di stanziamento tra i quali risalta per l'ampiezza quello relativo al Capitolo 1.9.26 (Svolgimento di concorsi), con una variazione di lire 800 milioni, decrementi di notevole ammontare su capitoli di maggior peso, quali quello dei canoni di locazioni (che viene adeguato alla spesa reale del 1999 e che, pertanto potrebbe richiedere un qualche assestamento nel corso dell'esercizio), il capitolo delle spese per energia elettrica (1.9.4) che reca una diminuzione del 13,79 per cento, quello delle spese di pulizia (1.9.6) che scende del 18,60 per cento e l'acquisto degli oggetti non inventariati (1.9.27), calato del 23,08 per cento. L'aumento di alcune voci è da ricondurre all'accresciuto volume del servizio richiesto, come per il noleggio delle autovetture, oggetto del capitolo 1.9.3, che aumenta del 50 per cento o come nel caso delle spese postali, di cui al capitolo 1.9.12, che crescono del 13,21 per cento o all'aumento delle esigenze, come per le spese per la carta e la cancelleria, che aumentano del 15,38 per cento rispetto all'anno precedente. Altre poste subiscono incrementi a causa della loro connessione con la previsione dello svolgimento di diversi concorsi nel 2000, quali i capitoli 1.9.24, relativo all'onere per il funzionamento delle strutture sanitarie interne e il capitolo 1.9.25, concernente gli accertamenti sanitari sui dipendenti.

Per tutte le altre poste della categoria l'evoluzione è stata contenuta nei limiti degli

incrementi strettamente necessari, avendo mantenuta ferma la politica di stretto contenimento delle variazioni dei costi. La maggior parte dei contratti viene pertanto rinnovata solo a condizioni di prezzo immutate o con ritocchi limitati.

#### 7.2) Assicurazioni

Per le diverse assicurazioni (che trovano copertura nella Categoria 10) le previsioni tengono conto della convenzione stipulata nel corso del 1998, che ha consentito di eliminare la polizza relativa agli incidenti aeronautici, attribuendone la copertura alla polizza antinfortunistica generale, e quindi il relativo stanziamento di bilancio. È peraltro possibile che, nel corso dell'esercizio, si renda necessario integrare lo stanziamento in relazione all'andamento della sinistrosità riscontrata negli anni 1998 e 1999. Di conseguenza la categoria presenta un incremento del 17,63 per cento.

#### 7.3) Manutenzioni

In merito alle manutenzioni, che trovano posto nella Categoria 11, si segnala una generale riduzione degli stanziamenti, con l'eccezione dei capitoli 1.11.1; 1.11.6 e 1.11.8, che restano invariati. In particolare, risalta la riduzione del 30 per cento del Capitolo 1.11.3 (Manutenzione delle attrezzature informatiche), in conseguenza della dismissione del sistema elaborativo centrale. Viceversa, vanno citati gli incrementi dei Capitoli 1.11.4 (Manutenzione degli strumenti di riproduzione documenti) e 1.11.5 (Manutenzione degli arredi e tappezzerie), che comportano variazioni del 13,10 e 14,81 per cento rispettivamente.

#### 7.4) Servizi informatici

Anche per le previsioni della Categoria 12 (Servizi informatici) il bilancio di previsione per l'anno 2000 comporta la riduzione di taluni stanziamenti ed un risultato complessivo di diminuzione del 6,59 per cento nei confronti dell'anno precedente. Le riduzioni sono solo parzialmente compensate dagli incrementi previsti per le voci relative ai collegamenti telematici (capitolo 1.12.4), all'assistenza tecnico-applicativa (capitolo 1.12.5) e all'attività di progettazione informatica (capitolo 1.12.7), che presentano aumenti oscillanti dal 36,36 al 100 per cento. In particolare per quest'ultimo capitolo il raddoppio della previsione di bilancio è dovuta ai nuovi programmi di manutenzione evolutiva e di integrazione del sistema informatico del Senato.

#### 7.4) Servizi di ristoro

Un incremento del 6,94 per cento è inoltre previsto per la Categoria 13 (Servizi di ristoro), in relazione all'andamento del Capitolo 1.13.1 (Canoni per la somministrazione di servizi di ristoro ai senatori), per effetto dell'affidamento in gestione della *buvette* dei Senatori.

#### 8) Trasferimenti

Nel settore dei trasferimenti l'onere prevedibile ammonta complessivamente a lire 78.957.000.000, con una variazione negativa dell'3,62 per cento rispetto al 1999, dovuta essenzialmente al venir meno dello stanziamento relativo ai contributi per interventi umanitari, di cui al capitolo 1.18.8. Al riguardo, tuttavia, potrebbe essere necessario un intervento di aggiustamento nel corso dell'anno, qualora venisse deliberato un contributo per la ricostruzione di un monumento danneggiato dal terremoto in Umbria.

### 9) Spese di investimento

Per le spese in conto capitale, comprese nelle Categorie dalla 20 alla 23 del Titolo II, il presente bilancio prevede un ridimensionamento delle risorse dedicate nella misura del 22,95 per cento.

Per la Categoria 20 si prevede la riduzione di lire 2 miliardi dello stanziamento, mentre con riferimento alla Categoria 21, relativa all'acquisto di beni strumentali, si segnala la variazione in diminuzione di quasi tutti i capitoli, con l'eccezione del Capitolo 2.21.5 (Acquisto di automezzi) e del Capitolo 2.21.6 (Acquisto di altri beni mobili).

### 10) Fondi di riserva

Il bilancio di previsione contempla, tra le poste in uscite un fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste (Capitolo 1.19.4) e fondo di riserva per le spese di investimento (Capitolo 2.23.3) che rappresentano la differenza tra il complesso delle risorse finanziarie stimate come disponibili per l'anno e il totale degli stanziamenti previsti in bilancio per gli altri capitoli. Essi vanno pertanto considerati come possibili eccedenze realizzabili nel corso dell'esercizio e non come accantonamenti immediatamente disponibili.

Nell'ambito delle spese correnti, comprese nel Titolo I, il fondo di riserva risulta determinato in lire 4.718.217.616, cioè lo 0,68 per cento del totale del Titolo, con una differenza in diminuzione quindi rispetto all'1,67 per cento del precedente bilancio. Con tale importo si potranno eventualmente finanziare spese straordinarie deliberate nel corso dell'esercizio.

Il fondo per le spese di investimento rappresenta invece l'8,39 per cento del totale del Titolo II, con un calo nei confronti del 1999, ove il rapporto era pari al 12,93 per cento.

Nell'insieme i due fondi rappresentano lo 0,81 per cento delle previsioni totali, a fronte dell'1,93 per cento dell'esercizio precedente.

### PARTE TERZA

### NOTA ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2000-2002

L'esposizione delle previsioni di spesa nel triennio 2000-2002, pur avendo solo un valore indicativo dell'andamento generale del bilancio nel medio periodo, si inserisce nel più ampio concetto di programmazione di bilancio che ha come elementi fondamentali l'individuazione delle strategie e dei relativi programmi di attuazione.

In tale ottica il bilancio triennale, attraverso la rilevazione delle tendenze presenti nel bilancio, consente di individuare i movimenti che interessano le varie poste.

Nella previsione triennale la media di crescita delle uscite è pari al 2,33 per cento, con una contenuta lievitazione rispetto alla media del bilancio 1999-2001, ma sempre all'interno di una dinamica controllata di incremento della spesa. La maggiore variazione rispetto al periodo precedente è dovuta essenzialmente agli oneri aggiuntivi prevedibili per il 2001 in relazione alla fine della legislatura e ad alcune spese straordinarie di cui si parlerà nel prosieguo della relazione.

Coerentemente, infatti, l'incremento della dotazione ordinaria segue un andamento ascendente per il secondo anno del triennio, per poi assestarsi nell'anno successivo. Non è peraltro da escludersi che i fabbisogni finanziari siano anche superiori, soprattutto qualora fosse rilevante la percentuale di rinnovo dei senatori eletti, e che si determini la necessità di integrare i trasferimenti già richiesti al ministero del Tesoro. Nel quadro che è stato appena tracciato, quindi, il peso della dotazione ordinaria resta preponderante, senza peraltro rafforzarsi ulteriormente



rispetto ai precedenti esercizi, mantenendosi intorno ad una percentuale media del 84,85 per cento. Va tuttavia precisato che per il corrente esercizio è stata richiesta una integrazione alla dotazione ordinaria e, quindi, la sua incidenza sul complesso delle risorse finanziarie è da considerarsi superiore alle previsioni.

Conforme all'andamento già ipotizzato per il triennio 1999-2001 si prospetta il rapporto tra fondi di cassa e volume complessivo delle entrate, con un'aliquota del 7,85 per cento a fronte del 7,54 precedente. Viene altresì confermata la diminuzione dell'incidenza delle altre entrate - in particolare per effetto del calo degli introiti per interessi - prevista al 4,07 per cento medio annuo.

Il presente bilancio pluriennale accentua ancora di più, quindi, l'importanza, per il bilancio del Senato, dei trasferimenti dalla finanza pubblica e il carattere residuale delle risorse proprie.

Esaminando nel dettaglio i singoli Titoli dell'Entrata, si riscontrano aumenti più o meno accentuati, suscettibili di ulteriori variazioni in dipendenza di fattori al momento non esattamente definibili.

Il Titolo I delle Entrate, riferito ai trasferimenti, ha una variazione media del 2,94 per cento nel triennio, superiore, quindi, a quella del precedente bilancio pluriennale ma ancora suscettibile di aggiustamenti, soprattutto per quel che riguarda l'esercizio 2001. La dotazione ordinaria cresce ad una media del 2,99 per cento annuo, con una punta nel 2001 ed una variazione più contenuta nell'anno successivo. Un incremento minore è, invece, attribuito ai trasferimenti dalla Camera dei deputati, con un'aliquota dell'1,71 per cento

Per il Titolo II, che si riferisce alle entrate contributive, la previsione comporta un incremento medio del 5,36 per cento, sia per effetto della variazione delle ritenute sulle indennità parlamentari, relativamente al primo anno della programmazione triennale, sia per l'adeguamento della previsione rife-

rita alle ritenute sugli assegni vitalizi. In misura percentualmente minore, pari al 2,38 per cento, viene incrementata la previsione della Categoria 5, relativa alle ritenute e ai contributi di riscatto su stipendi ed altri emolumenti.

Il Titolo III, che comprende le entrate diverse, tra cui i redditi patrimoniali, risente, nel confronto con il precedente bilancio triennale, della discesa dei tassi di interesse e, pertanto, potrebbe subire degli adeguamenti qualora dovesse continuare la risalita dei rendimenti iniziata nel corso del presente esercizio. Al riguardo, tuttavia, un bilancio definitivo si potrà fare solo a consuntivo, con la verifica dei risultati delle operazioni di investimento deliberate all'inizio dell'anno.

Il Titolo IV, nel quale sono previste eventuali entrate da alienazione di beni o dalla riscossione di crediti, non presenta osservazioni di rilievo.

Anche le spese del presente bilancio triennale sono condizionate da fattori congiunturali, quali la chiusura della XIII legislatura (con quello che comporta in termini di maggiori spese per la verifica dei risultati elettorali, trasferimenti al fondo di solidarietà dei senatori per il pagamento del contributo di solidarietà), il possibile acquisto dell'ex albergo Bologna, sede di studi di senatori, il completamento (in termini di infrastrutture e arredi) della nuova sede della Biblioteca in piazza della Minerva. Per tali spese, ancora non quantificabili, il bilancio pluriennale non prevede appostazioni contabili e, pertanto, la loro determinazione e la conseguente copertura saranno oggetto del bilancio di previsione dell'esercizio 2001.

A legislazione vigente, tuttavia, il bilancio triennale 2000-2002 comporta una variazione più consistente nel secondo anno del periodo, con il 4,72 per cento di aumento, ed una media del 2,33 per cento; si tratta di aliquote solo lievemente più elevate di quelle del precedente bilancio. L'analisi dei due titoli indica che il Titolo I, comprendente le spese

correnti, ha un aumento del 2,67 per cento annuo, con una crescita più elevata quindi rispetto al 2,16 per cento del bilancio 1999-2001; viceversa il Titolo II, dedicato alle spese di investimento, comporta un decremento del 14,66 per cento. In questo ultimo caso occorre peraltro tener conto di quanto appena detto circa l'acquisizione dell'immobile e l'arredamento della nuova Biblioteca; tali ulteriori uscite, infatti, comporteranno un sicuro innalzamento della previsione riferita al Titolo II.

Nella Categoria 1 delle Spese, che comprende le uscite per attività di cerimoniale e di rappresentanza, gli incrementi previsti sono attinenti soprattutto all'accresciuta attività di relazioni esterne, anche nel settore della cosiddetta «diplomazia internazionale». Tale andamento corrisponde ad una maggiore presenza della nostra Istituzione in seno alla società e del nostro Paese sullo scenario politico internazionale. Il tasso di aumento medio della categoria si colloca pertanto al di sopra di quello corrispondente del precedente bilancio triennale, con il 7,11 per cento, superando così anche la media generale di incremento delle spese; si tratta, comunque, di un andamento influenzato dalla previsione del primo anno del triennio, poiché negli anni successivi la previsione di spesa complessiva si stabilizza su un importo di lire 8 miliardi.

La Categoria 2 del bilancio prevede una variazione media del 4,47 per cento annuo, con una punta del 9,27 per cento nel primo esercizio determinata dall'adeguamento dell'indennità parlamentare, dalle modifiche apportate all'istituto dell'indennità di ufficio e dalla crescita delle spese per viaggi; un altro fattore di incremento è stata la modifica del meccanismo di calcolo dell'Irap. Nel secondo e nel terzo anno del periodo considerato la curva di incremento discende fino alla percentuale dell'1,54 per cento del 2002.

Nel caso del trattamento relativo agli ex senatori l'andamento della previsione triennale tiene conto, necessariamente, dalla chiu-

sura della XIII legislatura nel 2001 e prevede, quindi, un maggior onere per assegni vitalizi, in considerazione del sicuro aumento del numero degli aventi diritto. Nel 2001 è previsto, per lo stesso motivo, un incremento delle spese di viaggio. La media di aumento per anno è pressoché allineata a quella dei senatori in carica, con una percentuale del 4,25 per cento annuo.

La previsione pluriennale relativa alle Categorie 4 e 5 del nostro bilancio, nelle quali sono iscritte le spese obbligatorie riferite al personale in attività e in quiescenza, nonché ad altri soggetti con oneri a carico del bilancio del Senato, è necessariamente interlocutoria, non essendo ancora stato definito l'esito della trattativa tra organizzazioni sindacali e la Rappresentanza permanente del Consiglio di Presidenza per le questioni del personale in ordine al trattamento economico dei dipendenti per il triennio 2000-2002. La media di incremento prevista nel triennio è pari, rispettivamente, al 4,05 ed al 2,41 per cento, in linea quindi con le previsioni del triennio 1999-2001. Si tratta, peraltro, di medie generali che non tengono conto che nella Categoria 4 sono compresi anche oneri per personale estraneo.

La principale posta della Categoria è rappresentata dal capitolo 1.4.1, relativo alle retribuzioni del personale di ruolo, per il quale la media di incremento annuo è del 3,79 per cento, con un apice nel 2000, pari al 4,86 per cento, in conseguenza sia dell'assunzione di nuovo personale in seguito ai concorsi che sono stati conclusi nell'anno, sia per l'eventuale applicazione di incrementi tabellari relativi al 2000. La curva di incremento subisce un rallentamento nel 2001 e nel 2002, poiché occorrerà valutare l'effetto del nuovo sistema retributivo in fase di discussione, basato anche su meccanismi incentivanti. Le restanti poste relative al personale di ruolo o a contratto subiscono aumenti di variabile entità e collegati, come nel caso del capitolo 1.4.4, alla prevista revisione della misura delle indennità oppure, nel caso del capitolo

1.4.3, al fabbisogno di personale dattilografico. Nel complesso, i primi quattro capitoli della Categoria assorbono mediamente il 91,65 per cento delle risorse dedicate alla categoria in esame, a fronte del 92,11 per cento del precedente bilancio triennale.

La proiezione pluriennale conferma, quindi, una costante degli ultimi esercizi: un aumento del peso relativo degli oneri connessi all'impiego di personale estraneo a vario titolo a carico del bilancio. Si è, infatti, passati da una previsione di lire 40,9 miliardi del triennio 1999-2001 ad una di lire 42,8 miliardi del triennio 2000-2002. In particolare, il capitolo 1.4.5 subisce una crescita del 4,14 per cento medio, interamente circoscritta ai primi due esercizi; al riguardo mette conto rilevare l'ampliamento del numero dei soggetti a carico del bilancio con recenti decisioni in materia di segreterie particolari dei membri del Consiglio di Presidenza e dei Presidenti di Commissioni e Giunte. Un aumento ancor più considerevole, benché limitato al primo anno del triennio, è previsto per il Capitolo 1.4.6, in relazione all'aumento delle spese per consulenze professionali nel settore della sicurezza del lavoro e ai compensi a componenti di commissioni di concorso.

La spesa previdenziale è allineata alla media generale, con la percentuale del 2,41 per cento. Le recenti innovazioni in materia pensionistica, che hanno ridotto sensibilmente il numero dei pensionamenti anticipati, e i contenuti adeguamenti degli importi delle pensioni, consentono di prevedere un incremento dei trattamenti nella misura del 2,28 per cento medio annuo. In misura diversa e superiore, invece, aumentano i contributi previdenziali destinati agli enti gestori di forme pensionistiche obbligatorie (come l'Inps per il personale a contratto a tempo determinato) o erogatori di trattamenti di fine servizio (come l'Inpdap per il personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato); nel primo caso la media è dell'8,70 per cento, mentre nel secondo il tasso di variazione è

del 3,80 per cento. Non vi sono variazioni nelle poste relative agli altri contributi della Categoria. I flussi diretti verso gli enti previdenziali sono collegati al numero dei dipendenti in attività e all'evoluzione della dinamica salariale.

Nella Categoria 6 del bilancio, che tratta delle attività di indagine, verifica e controllo, il triennio in esame non comporta alcuna variazione, in considerazione della chiusura della legislatura nel prossimo anno e del conseguente rallentamento di tale tipo di attività nel medesimo esercizio.

Per la stampa degli atti parlamentari e le pubblicazioni, le poste della Categoria 7 indicano un valore medio negativo nel triennio, per effetto sia delle innovazioni apportate alla stampa del resoconto delle sedute di Assemblea sia delle modifiche tecnologiche che comportano una minore necessità di stampa di documenti cartacei. Nel corso dell'esercizio 2000 dovrebbe essere inoltre completato il recupero del residuo di attività di stampa risalente al 1998 e di cui si è già parlato nella precedente relazione al bilancio.

Anche nel bilancio in esame la Categoria 8 si rivela, come per il triennio 1999-2001, fortemente dinamica, per effetto del raddoppio dello stanziamento del capitolo 1.8.9 (Attività di promozione e comunicazione), nel quale sono confluite talune spese di promozione dell'immagine del Senato in precedenza imputate tra le spese di rappresentanza.

L'insieme delle risorse che il triennio 2000-2002 dedica alle poste (di cui alle Categorie dalla 9 alla 13) che interessano il funzionamento dei servizi di supporto ammonta a lire 186,9 miliardi, con un progresso del 5,59 per cento rispetto allo stesso dato del bilancio triennale 1999-2001. Il peso delle predette Categorie sul bilancio non subisce significative variazioni, restando in un campo di oscillazione compreso tra l'8,47 del primo anno e l'8,73 per cento del terzo anno. Tutte le Categorie hanno un incremento medio superiore a quello del bilancio,

con l'esclusione della Categoria 12 (Servizi informatici), per la quale occorre registrare una media negativa dello 0,41 per cento, da ricondurre al dato dell'esercizio corrente e, in particolare, alla riduzione delle voci di bilancio riferite ai canoni ed all'acquisto di programmi.

All'interno della Categoria 9, che ha un andamento non lineare, con una diminuzione delle previsioni nel 2000 ed una ripresa della crescita nell'anno successivo, occorre segnalare il forte incremento delle spese per i concorsi, il notevole incremento della posta relativa ai trasporti e al facchinaggio e di quella riferita ai canoni di noleggio delle attrezzature di riproduzione di documenti.

La Categoria 10 (Assicurazioni) prevede un aumento medio del 9,40 per cento da mettere in connessione con l'andamento delle polizze assicurative che hanno scadenza nel 2001 e per le quali è prevedibile, come già sottolineato nella precedente relazione, una revisione dei premi in relazione all'andamento della sinistrosità degli anni precedenti.

Nel settore delle manutenzioni, che trova copertura nella Categoria 11 del bilancio, il triennale indica un incremento assai contenuto, da mettere in relazione alla variazione negativa del 2000. Al riguardo occorre ancora una volta rilevare che, nel corso dell'intera XIII legislatura, i contratti di manutenzione, che rappresentano una parte importante degli impegni assunti dall'Amministrazione del Senato, sono stati oggetto di numerose gare d'appalto e che i relativi oneri sono stati adeguati in percentuali spesso inferiori al tasso di inflazione.

In ordine alla spesa per i servizi informatici il bilancio pluriennale si mostra sostanzialmente prudente, con stanziamenti che si mantengono intorno all'ammontare di lire 10 miliardi annui, in attesa di sviluppi concernenti le ulteriori applicazioni informatiche ancora nella fase di studio.

Per la ristorazione dei senatori e dei dipendenti la Categoria 13 richiede un aumento

del 3,61 per cento medio annuo, con un'aliquota più elevata nel primo anno del periodo, in dipendenza dell'estensione alla *buvette* del servizio di caffetteria svolto in gestione esterna, che ha comportato un aumento della spesa complessiva iscritta nel capitolo 1.13.1. Si potranno verificare ulteriori variazioni nella spesa in relazione all'incremento del numero dei pasti consumati sia presso il ristorante dei senatori che presso la mensa del personale.

La parte del bilancio dedicata ai trasferimenti impegna per il triennio considerato un importo complessivo di lire 244 miliardi, in linea, complessivamente, con quanto previsto nel bilancio 1999-2001. Al riguardo, tuttavia, occorre rilevare che si tratta di un dato suscettibile di essere modificato in relazione alla evenienza dell'erogazione di un contributo straordinario al Fondo di solidarietà dei senatori. Sul piano dell'incidenza percentuale delle risorse dedicate ai trasferimenti sul totale generale del bilancio, il dato del triennale è inferiore a quello della precedente programmazione pluriennale, anche se è esso sarà certamente da riconsiderare nelle successive elaborazioni.

Per quanto attiene al Titolo II occorre rinviare a quanto detto in precedenza circa il probabile acquisto dell'immobile già sede dell'albergo Bologna, che comporterà una lievitazione, sia pure circoscritta all'esercizio 2001, delle spese del Titolo in esame. Ulteriori oneri aggiuntivi saranno da computare in relazione all'apertura della nuova Biblioteca del Senato in piazza della Minerva e, di conseguenza, le previsioni riferite alle spese di investimento dovranno essere riviste allorquando saranno definiti i relativi programmi. L'atteggiamento prudentiale che informa la previsione del Titolo II soprattutto per il primo anno del triennio riguarda, in particolar modo, l'acquisto di beni mobili, tra cui le attrezzature informatiche e, in misura minore, l'acquisto di arredi. Viceversa, un incremento delle previsioni di spesa, per

una media del 9,09 per cento nel triennio, è stato previsto per l'acquisto di opere d'arte.

Nella programmazione triennale l'analisi dei fondi di riserva non ha un rilievo economico, quale invece può assumere nell'ambito del bilancio di esercizio annuale, trattandosi di mere differenze tra le previsioni di entrata e quelle di spesa. Essa tuttavia fornisce un indice delle disponibilità finanziarie nell'arco del periodo considerato e consente di affermare che il grado di rigidità del bilancio del Senato è rafforzato nel periodo in esame; infatti il rapporto tra il fondo di parte corrente e il totale del Titolo I passa dallo

0,68 per cento del primo anno allo 0,15 per cento del terzo esercizio, mentre quello delle spese di investimento si mantiene ad un livello sensibilmente più elevato, con l'8,39 per cento dei primi due esercizi ed il 9,42 per cento del terzo anno del triennio.

Roma, 5 ottobre 2000

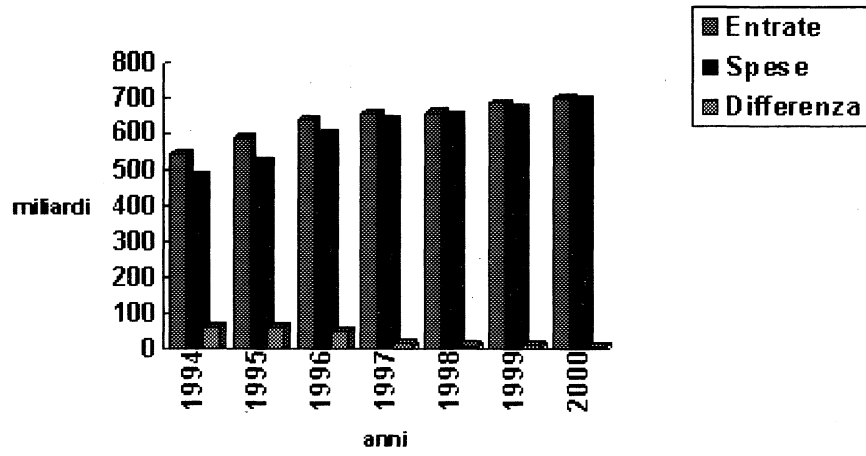
*I Senatori Questori*

FORCIERI

MANIERI

GRILLO

Bilancio del Senato



## ENTRATA

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
0.0.1	Fondo iniziale di cassa ..... L.	60.215.217.616	56.835.318.272	3.379.899.344	—
				3.379.899.344	
	<b>TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>				
	CATEGORIA 1 <i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>				
1.1.1	Dotazione ordinaria ..... L.	589.000.000.000	577.000.000.000	12.000.000.000	—
1.1.2	Integrazione alla dotazione ordinaria ..... »	—	—	—	—
	TOTALE ... L.	589.000.000.000	577.000.000.000	12.000.000.000	—
				12.000.000.000	
	CATEGORIA 2 <i>Trasferimenti da parte della Camera dei deputati</i>				
1.2.1	Quota parte delle spese sostenute per assegni vitalizi ..... L.	23.000.000.000	22.300.000.000	700.000.000	—
1.2.2	Quota parte delle spese comuni di funzionamento ..... »	870.000.000	870.000.000	—	—
	TOTALE ... L.	23.870.000.000	23.170.000.000	700.000.000	—
				700.000.000	
	<b>TITOLO II- Entrate contributive</b>				
	CATEGORIA 3 <i>Ritenute su indennità parlamentari e contributi di riscatto</i>				
2.3.1	Ritenute su indennità parlamentari ..... L.	7.700.000.000	6.600.000.000	1.100.000.000	—
2.3.2	Contributi di riscatto ..... »	100.000.000	100.000.000	—	—
	TOTALE ... L.	7.800.000.000	6.700.000.000	1.100.000.000	—
				1.100.000.000	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
	<b>CATEGORIA 4</b> <i>Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto</i>				
2.4.1	Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto. .... L.	1.000.000.000	500.000.000	500.000.000	—
	TOTALE ... L.	1.000.000.000	500.000.000	500.000.000	—
				500.000.000	
	<b>CATEGORIA 5</b> <i>Ritenute su stipendi ed altri emolumenti e contributi di riscatto</i>				
2.5.1	Ritenute su stipendi ed altri emolumenti .... L.	11.800.000.000	11.500.000.000	300.000.000	—
2.5.2	Contributi di riscatto ..... »	55.000.000	55.000.000	—	—
	TOTALE ... »	11.855.000.000	11.555.000.000	300.000.000	—
				300.000.000	
	<b>TITOLO III - Entrate diverse</b>				
	<b>CATEGORIA 6</b> <i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi</i>				
3.6.1	Vendita di pubblicazioni ..... L.	350.000.000	400.000.000	—	50.000.000
3.6.2	Cessione materiale di cons. .... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.6.3	Introiti della buvette dei senatori ..... »	260.000.000	260.000.000	—	—
3.6.4	Introiti del ristorante dei senatori ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.6.5	Vendita di buoni-pasto per la mensa del personale ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.6.6	Canoni per il collegamento con le banche dati del Senato ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE ... L.	610.000.000	660.000.000	—	50.000.000
				- 50.000.000	
	<b>CATEGORIA 7</b> <i>Redditi patrimoniali</i>				
3.7.1	Interessi attivati su depositi e conti correnti bancari e postali ..... L.	7.000.000.000	8.800.000.000	—	1.800.000.000
	TOTALE ... L.	7.000.000.000	8.800.000.000	—	1.800.000.000
				- 1.800.000.000	



Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
	<b>CATEGORIA 8</b> <i>Poste correttive e compensative delle spese</i>				
3.8.1	Recuperi e reintegri vari . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—	—	—
				—	
	<b>CATEGORIA 9</b> <i>Entrate non classificabili</i>				
3.9.1	Entrate eventuali . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—	—	—
				—	
	<b>TITOLO IV - Entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti</b>				
	<b>CATEGORIA 10</b> <i>Alienazione di beni mobili e di immobilizzazioni tecniche</i>				
4.10.1	Alienazione di macchine da ufficio . . . . . L.	<i>per memoria</i>	6.000.000	—	6.000.000
4.10.2	Alienazione di attrezzature informatiche . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
4.10.3	Alienazione di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti . . . . . »	<i>per memoria</i>	12.000.000	—	12.000.000
4.10.4	Alienazione di arredi e tappezzerie . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
4.10.5	Alienazione di automezzi . . . . . »	20.000.000	45.000.000	—	25.000.000
4.10.6	Alienazione di altri beni mobili . . . . . »	<i>per memoria</i>	2.000.000	—	2.000.000
	TOTALE . . . L.	20.000.000	65.000.000	—	45.000.000
				— 45.000.000	
	<b>CATEGORIA 11</b> <i>Riscossione di crediti</i>				
4.11.1	Riscossione di crediti . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—	—	—
				—	
	<b>TOTALE DEI TITOLI I, II, III E IV . . . (compreso il Fondo iniziale di cassa) L.</b>	701.370.217.616	685.285.318.272	17.979.899.344	1.895.000.000
				16.084.899.344	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
	<b>TITOLO V - Partite di giro e movimenti di cassa</b>				
	CATEGORIA 12 <i>Rimborsi delle spese elettorali</i>				
5.12.1	Rimborsi delle spese elettorali ai partiti e mobimenti politici . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	-	-
	TOTALE . . . L.	-	-	-	-
				-	
	CATEGORIA 13 <i>Ritenute previdenziali e fiscali ai Senatori</i>				
5.13.1	Ritenute per il Fondo di solidarietà . . . . . L.	5.100.000.000	5.000.000.000	100.000.000	-
5.13.2	Ritenute per assistenza sanitaria integrativa . . . »	3.700.000.000	3.500.000.000	200.000.000	-
5.13.3	Ritenute fiscali . . . . . »	28.500.000.000	27.000.000.000	1.500.000.000	-
	TOTALE . . . L.	37.300.000.000	35.500.000.000	1.800.000.000	-
				1.800.000.000	
	CATEGORIA 14 <i>Ritenute previdenziali e fiscali ai titolari di assegni vitalizi</i>				
4.14.1	Ritenute per assistenza sanitaria integrativa . . . L.	4.500.000.000	4.400.000.000	100.000.000	-
4.14.2	Ritenute fiscali . . . . . »	27.700.000.000	27.500.000.000	200.000.000	-
	TOTALE . . . L.	32.200.000.000	31.900.000.000	300.000.000	-
				300.000.000	
	CATEGORIA 15 <i>Ritenute previdenziali e fiscali al personale</i>				
5.15.1	Ritenute previdenziali al personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato . . . . . L.	4.000.000.000	6.000.000.000	-	2.000.000.000
5.15.2	Ritenute previdenziali al personale a tempo determinato . . . . . »	800.000.000	800.000.000	-	-
5.15.3	Ritenute previdenziali al personale in quiescen- za . . . . . »	<i>per memoria</i>	400.000.000	-	400.000.000
5.15.4	Ritenute fiscali al personale in attività. . . . . »	42.000.000.000	42.000.000.000	-	-
5.15.5	Ritenute fiscali al personale in quiescenza . . . »	33.500.000.000	33.000.000.000	500.000.000	-
5.15.6	Ritenute fiscali varie . . . . . »	27.000.000.000	13.000.000.000	14.000.000.000	-
5.15.7	Ritenute previdenziali personale comandato . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	-	-
5.15.8	Assistenza fiscale . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	-	-
5.15.9	Ritenute contributo di solidarietà su pensioni . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	-	-
	TOTALE . . . L.	107.300.000.000	95.200.000.000	14.500.000.000	2.400.000.000
				12.100.000.000	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
	<b>CATEGORIA 16</b> <i>Movimenti di cassa</i>				
5.16.1	Movimenti di cassa . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	-	-
	TOTALE . . . L.	-	-	-	-
				-	
	<b>CATEGORIA 17</b> <i>Partite di transito</i>				
5.17.1	Partite di transito . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	-	-
	TOTALE . . . L.	-	-	-	-
				-	
	TOTALE DEL TITOLO V . . . L.	176.800.000.000	162.600.000.000	16.600.000.000	2.400.000.000
				14.200.000.000	

## ENTRATA - RIEPILOGO PER TITOLI E CATEGORIE

Numero delle Categorie	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
-	Fondo iniziale di cassa ..... L.	60.215.217.616	56.835.318.272	3.379.899.344	—
				3.379.899.344	
	<b>TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>				
1	Trasferimenti da parte dello Stato ..... L.	589.000.000.000	577.000.000.000	12.000.000.000	—
2	Trasferimenti da parte della Camera dei deputati »	23.870.000.000	23.170.000.000	700.000.000	—
	TOTALE ... L.	612.870.000.000	600.170.000.000	12.700.000.000	—
				12.700.000.000	
	<b>TITOLO II - Entrate contributive</b>				
3	Ritenute su indennità parlamentari e contributi di riscatto ..... L.	7.800.000.000	6.700.000.000	1.100.000.000	—
4	Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto »	1.000.000.000	500.000.000	500.000.000	—
5	Ritenute su stipendi ed altri emolumenti e contributi di riscatto ..... »	11.855.000.000	11.555.000.000	300.000.000	—
	TOTALE ... L.	20.655.000.000	18.755.000.000	1.900.000.000	—
				1.900.000.000	
	<b>TITOLO III - Entrate diverse</b>				
6	Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi L.	610.000.000	660.000.000	—	50.000.000
7	Redditi patrimoniali ..... »	7.000.000.000	8.800.000.000	—	1.800.000.000
8	Poste correttive e compensative delle spese ... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
9	Entrate non classificabili ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE ... L.	7.610.000.000	9.460.000.000	—	1.850.000.000
				- 1.850.000.000	
	<b>TITOLO IV - Entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti</b>				
10	Alienazione di beni mobili e di immobilizzazioni tecniche ..... L.	20.000.000	65.000.000	—	45.000.000
11	Riscossione di crediti ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE ... L.	20.000.000	65.000.000	—	45.000.000
				- 45.000.000	
	TOTALE DEI TITOLI I, II, III E IV ... (compreso il Fondo iniziale di cassa) L.	701.370.217.616	685.285.318.272	17.979.899.344	1.895.000.000
				16.084.899.344	
	<b>TITOLO V - Partite di giro e movimenti di cassa</b>				
12	Rimborsi delle spese elettorali ..... L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
13	Ritenute previdenziali e fiscali ai senatori ..... »	37.300.000.000	35.500.000.000	1.800.000.000	—
14	Ritenute previdenziali e fiscali ai titolari di assegni vitalizi ..... »	32.200.000.000	31.900.000.000	300.000.000	—
15	Ritenute previdenziali e fiscali al personale ... »	107.300.000.000	95.200.000.000	12.100.000.000	—
16	Movimenti di cassa ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
17	Partite di transito ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE ... L.	176.800.000.000	162.600.000.000	14.200.000.000	—
				14.200.000.000	

## SPESA

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>					
CATEGORIA 1					
<i>Relazioni esterne, cerimoniale e vigilanza</i>					
1.1.1	Cerimoniale e onoranze . . . . . L.	350.000.000	50.000.000	300.000.000	—
1.1.2	Spese di rappresentanza . . . . . »	2.700.000.000	2.300.000.000	400.000.000	—
1.1.3	Medagliette parlamentari . . . . . »	195.000.000	195.000.000	—	—
1.1.4	Servizi di guardia d'onore e di vigilanza . . . . . »	2.800.000.000	2.400.000.000	400.000.000	—
1.1.5	Conferenze interparlamentari e spese inerenti al funzionamento delle Assemblee internazio- nali . . . . . »	1.700.000.000	1.200.000.000	500.000.000	—
1.1.6	Spese per pubblicazioni di rappresentanza e libri d'arte . . . . . »	260.000.000	450.000.000	—	190.000.000
	TOTALE . . . L.	8.005.000.000	6.595.000.000	1.600.000.000	190.000.000
				1.410.000.000	
CATEGORIA 2					
<i>Senatori</i>					
1.2.1	Indennità parlamentare . . . . . L.	83.200.000.000	76.000.000.000	7.200.000.000	—
1.2.2	Diaria a titolo di rimborso delle spese di soggiorno in Roma . . . . . »	22.000.000.000	22.000.000.000	—	—
1.2.3	Indennità di ufficio . . . . . »	6.000.000.000	4.000.000.000	2.000.000.000	—
1.2.4	Indennizzo suppletivo . . . . . »	—	—	—	—
1.2.5	Rimborsi spese e indennità di missione . . . . . »	2.000.000.000	2.000.000.000	—	—
1.2.6	Spese per viaggi . . . . . »	13.000.000.000	11.500.000.000	1.500.000.000	—
1.2.7	Compensi ai componenti di commissioni di concorso . . . . . »	100.000.000	50.000.000	50.000.000	—
1.2.8	Partecipazione a corsi di lingue straniere . . . . . »	400.000.000	400.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	126.700.000.000	115.950.000.000	10.750.000.000	—
				10.750.000.000	
CATEGORIA 3					
<i>Ex senatori</i>					
1.3.1	Assegni vitalizi . . . . . L.	110.000.000.000	106.000.000.000	4.000.000.000	—
1.3.2	Spese per viaggi . . . . . »	2.600.000.000	2.600.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	112.600.000.000	108.600.000.000	4.000.000.000	—
				4.000.000.000	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
	<b>CATEGORIA 4</b> <i>Personale</i>				
1.4.1	Retribuzioni al personale di ruolo . . . . . L.	151.000.000.000	144.000.000.000	7.000.000.000	—
1.4.2	Retribuzioni al personale a contratto a tempo indeterminato . . . . . »	3.000.000.000	2.500.000.000	500.000.000	—
1.4.3	Retribuzioni al personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	2.800.000.000	2.500.000.000	300.000.000	—
1.4.4	Indennità diverse, rimborsi spese e compensi vari . . . . . »	2.000.000.000	1.500.000.000	500.000.000	—
1.4.5	Compensi al personale di altre amministrazioni »	12.000.000.000	11.000.000.000	1.000.000.000	—
1.4.6	Compensi per prestazioni di carattere professionale . . . . . »	2.000.000.000	1.400.000.000	600.000.000	—
1.4.7	Addestramento e qualificazione del personale . . . . . »	700.000.000	500.000.000	200.000.000	—
	TOTALE . . . L.	173.500.000.000	163.400.000.000	10.100.000.000	—
				10.100.000.000	
	<b>CATEGORIA 5</b> <i>Previdenza e assistenza per il personale</i>				
1.5.1	Pensioni . . . . . L.	95.000.000.000	93.000.000.000	2.000.000.000	—
1.5.2	Contributi previdenziali all'INPS . . . . . »	1.000.000.000	900.000.000	100.000.000	—
1.5.3	Contributi previdenziali all'INPDAP . . . . . »	6.500.000.000	6.000.000.000	500.000.000	—
1.5.4	Contributi previdenziali ad altri Enti per la ricongiunzione dei periodi assicurativi pregressi . . . . . »	400.000.000	400.000.000	—	—
1.5.5	Contributi sociali di malattia per il personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato . . . . . »	—	—	—	—
1.5.6	Contributi sociali di malattia per il personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	—	—	—	—
1.5.7	Liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	250.000.000	250.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	103.150.000.000	100.550.000.000	2.600.000.000	—
				2.600.000.000	
	<b>CATEGORIA 6</b> <i>Attività di ind. contr. e di verif.</i>				
1.6.1	Inchieste parlamentari . . . . . L.	3.000.000.000	3.000.000.000	—	—
1.6.2	Attività di indagine . . . . . »	1.650.000.000	1.650.000.000	—	—
1.6.3	Commissioni speciali e consultive . . . . . »	400.000.000	400.000.000	—	—
1.6.4	Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radiotelevisivi . . . . . »	350.000.000	350.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	5.400.000.000	5.400.000.000	—	—
				—	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
<b>CATEGORIA 7</b>					
<i>Stampa degli atti parlamenti e pubblicazioni</i>					
1.7.1	Resoconto stenografico . . . . . L.	2.800.000.000	2.800.000.000	—	—
1.7.2	Resoconto sommario . . . . . »	2.800.000.000	2.800.000.000	—	—
1.7.3	Disegni di legge, relazioni, documenti e stampati attinenti ai lavori parlamentari . . . . . »	4.400.000.000	4.400.000.000	—	—
1.7.4	Bilanci preventivi e consuntivi dello Stato . . . . . »	2.200.000.000	1.500.000.000	700.000.000	—
1.7.5	Pubblicazioni della Biblioteca . . . . . »	150.000.000	150.000.000	—	—
1.7.6	Pubblicazioni periodiche e speciali . . . . . »	200.000.000	500.000.000	—	300.000.000
1.7.7	Discorsi parlamentari . . . . . »	100.000.000	300.000.000	—	200.000.000
1.7.8	Regolamenti, bollettini ed altri stampati per uso interno . . . . . »	400.000.000	400.000.000	—	—
	<b>TOTALE . . . L.</b>	<b>13.050.000.000</b>	<b>12.850.000.000</b>	<b>700.000.000</b>	<b>500.000.000</b>
				<b>200.000.000</b>	
<b>CATEGORIA 8</b>					
<i>Studi ricerche e documentazione</i>					
1.8.1	Studi, ricerche e consulenze . . . . . L.	150.000.000	150.000.000	—	—
1.8.2	Collegamenti con banche dati e rapporti con istituti di ricerca . . . . . »	300.000.000	270.000.000	30.000.000	—
1.8.3	Partecipazione ad organismi culturali e di ricerca . . . . . »	50.000.000	50.000.000	—	—
1.8.4	Conferenze e convegni di studio . . . . . »	100.000.000	100.000.000	—	—
1.8.5	Collaborazioni per la verifica degli oneri dei testi legislativi . . . . . »	150.000.000	150.000.000	—	—
1.8.6	Convenzione Rai Televidio . . . . . »	280.000.000	280.000.000	—	—
1.8.7	Consulenze per analisi degli assetti organizzativi . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
1.8.8	Ufficio stampa del Senato . . . . . »	500.000.000	500.000.000	—	—
1.8.9	Attività di promozione e comunicazione . . . . . »	1.200.000.000	660.000.000	540.000.000	—
	<b>TOTALE . . . L.</b>	<b>2.730.000.000</b>	<b>2.160.000.000</b>	<b>570.000.000</b>	<b>—</b>
				<b>570.000.000</b>	
<b>CATEGORIA 9</b>					
<i>Acquisto di beni di consumo e di servizi</i>					
1.9.1	Contratti di locazione e servizi di gestione degli immobili . . . . . L.	9.500.000.000	10.500.000.000	—	1.000.000.000
1.9.2	Gestione dell'autoparco . . . . . »	225.000.000	245.000.000	—	20.000.000
1.9.3	Noleggio di autoveicoli . . . . . »	600.000.000	400.000.000	200.000.000	—
1.9.4	Somministrazione di energia elettrica, gas e gasolio per riscaldamento . . . . . »	2.500.000.000	2.900.000.000	—	400.000.000
1.9.5	Canoni per la somministrazione di acqua e approntamento del servizio antincendio . . . . . »	450.000.000	450.000.000	—	—
1.9.6	Prodotti igienico-sanitari e servizi di pulizia . . . . . »	3.500.000.000	4.300.000.000	—	800.000.000
1.9.7	Biancheria, tende, guide e simili . . . . . »	200.000.000	230.000.000	—	30.000.000
1.9.8	Utensili e strumentazione varia . . . . . »	10.000.000	10.000.000	—	—

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
1.9.9	Posate e stoviglie . . . . . »	120.000.000	80.000.000	40.000.000	—
1.9.10	Vestiario di servizio . . . . . »	480.000.000	470.000.000	10.000.000	—
1.9.11	Trasporti, traslochi e facchinaggio . . . . . »	1.700.000.000	1.500.000.000	200.000.000	—
1.9.12	Oneri connessi all'invio della corrispondenza ordinaria e telegrafica . . . . . »	1.200.000.000	1.060.000.000	140.000.000	—
1.9.13	Posta pneumatica . . . . . »	20.000.000	200.000.000	—	180.000.000
1.9.14	Canoni ed altre spese per l'utilizzo della rete telefonica . . . . . »	4.500.000.000	4.500.000.000	—	—
1.9.15	Carta, cancelleria e lavori di tipografia . . . . . »	1.500.000.000	1.300.000.000	200.000.000	—
1.9.16	Acquisti ed abbonamenti a giornali e periodici per la Biblioteca . . . . . »	450.000.000	450.000.000	—	—
1.9.17	Rilegature di libri e periodici della Biblioteca . . . . . »	250.000.000	230.000.000	20.000.000	—
1.9.18	Pubblicazioni ed abbonamenti per gli uffici . . . . . »	710.000.000	630.000.000	80.000.000	—
1.9.19	Pubblicazioni ed abbonamenti per l'Ufficio stampa e la sala stampa . . . . . »	110.000.000	105.000.000	5.000.000	—
1.9.20	Tessere di riconoscimento . . . . . »	20.000.000	15.000.000	5.000.000	—
1.9.21	Canoni di abbonamento alle agenzie di informazione . . . . . »	2.100.000.000	2.100.000.000	—	—
1.9.22	Prodotti e servizi di riproduzione, duplicazione e microfilmatura documenti . . . . . »	285.000.000	300.000.000	—	15.000.000
1.9.23	Canoni di noleggio di attrezz. di riproduzione e microfilmatura documenti . . . . . »	1.750.000.000	1.600.000.000	150.000.000	—
1.9.24	Oneri connessi al funzionamento delle strutture sanitarie interne . . . . . »	115.000.000	100.000.000	15.000.000	—
1.9.25	Accertamenti sanitari . . . . . »	45.000.000	20.000.000	25.000.000	—
1.9.26	Svolgimento di concorsi . . . . . »	1.000.000.000	200.000.000	800.000.000	—
1.9.27	Acquisto di oggetti non inventariati . . . . . »	300.000.000	390.000.000	—	90.000.000
1.9.28	Servizi di lavanderia . . . . . »	75.000.000	70.000.000	5.000.000	—
1.9.29	Materiali di consumo per macchine di ufficio e Michela . . . . . »	20.000.000	30.000.000	—	10.000.000
1.9.30	Materiali di consumo per impianti, immobili e arredi . . . . . »	250.000.000	250.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	33.985.000.000	34.635.000.000	1.895.000.000	2.545.000.000
				- 650.000.000	
	CATEGORIA 10 <i>Assicurazioni</i>				
1.10.1	Assicurazioni per i senatori . . . . . L.	4.000.000.000	3.300.000.000	700.000.000	—
1.10.2	Assicurazioni relative agli immobili . . . . . »	50.000.000	150.000.000	—	100.000.000
1.10.3	Assicurazioni per la responsabilità civile relative agli automezzi . . . . . »	20.000.000	10.000.000	10.000.000	—
1.10.4	Assicurazioni contro gli infortuni aeronautici . . . . . »	—	—	—	—
	TOTALE . . . L.	4.070.000.000	3.460.000.000	710.000.000	100.000.000
				610.000.000	
	CATEGORIA 11 <i>Manutenzione</i>				
1.11.1	Manutenzione ordinaria di fabbricati ed impianti L.	6.000.000.000	6.000.000.000	—	—
1.11.2	Manutenzione delle macchine da ufficio e Michela . . . . . »	50.000.000	70.000.000	—	20.000.000
1.11.3	Manutenzione delle attrezzature informatiche . . . . . »	700.000.000	1.000.000.000	—	300.000.000



Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
1.11.4	Manutenzione degli strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti . . . . . »	475.000.000	420.000.000	55.000.000	—
1.11.5	Manutenzione degli arredi e delle tappezzerie . . . . . »	310.000.000	270.000.000	40.000.000	—
1.11.6	Manutenzione degli automezzi . . . . . »	50.000.000	50.000.000	—	—
1.11.7	Manutenzione degli altri beni mobili . . . . . »	260.000.000	300.000.000	—	40.000.000
1.11.8	Pulizia e restauro delle opere d'arte . . . . . »	200.000.000	200.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	8.045.000.000	8.310.000.000	95.000.000	360.000.000
				- 265.000.000	
	CATEGORIA 12 <i>Servizi informatici</i>				
1.12.1	Canoni di noleggio per attrezzature . . . . . L.	2.100.000.000	2.400.000.000	—	300.000.000
1.12.2	Canoni di noleggio per prodotti-programma . . . . . »	300.000.000	1.300.000.000	—	1.000.000.000
1.12.3	Acquisto di programmi informatici . . . . . »	630.000.000	2.300.000.000	—	1.670.000.000
1.12.4	Canoni per collegamenti telematici . . . . . »	1.400.000.000	900.000.000	500.000.000	—
1.12.5	Assistenza tecnico-applicativa . . . . . »	3.000.000.000	2.200.000.000	800.000.000	—
1.12.6	Dispositivi e prodotti ausiliari . . . . . »	60.000.000	60.000.000	—	—
1.12.7	Attività di progettazione informativa . . . . . »	2.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000	—
	TOTALE . . . L.	9.490.000.000	10.160.000.000	2.300.000.000	2.970.000.000
				- 670.000.000	
	CATEGORIA 13 <i>Servizi di ristoro</i>				
1.13.1	Provviste e servizi di cucina per la ristorazione dei senatori . . . . . L.	2.550.000.000	2.300.000.000	250.000.000	—
1.13.2	Canoni per i servizi di ristoro al personale . . . . . »	1.300.000.000	1.300.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	3.850.000.000	3.600.000.000	250.000.000	—
				250.000.000	
	CATEGORIA 14 <i>Trasferimenti a favore della Camera dei deputati</i>				
1.14.1	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per gli assegni vitalizi . . . . . L.	4.400.000.000	4.200.000.000	200.000.000	—
1.14.2	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per le spese comuni di funzionamento . . . . . »	2.500.000.000	2.500.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	6.900.000.000	6.700.000.000	200.000.000	—
				200.000.000	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
	<b>CATEGORIA 15</b> <i>Trasferimenti a favore dei Gruppi parlamentari</i>				
1.15.1	Contributi ai Gruppi parlamentari . . . . . L.	25.500.000.000	26.000.000.000	—	500.000.000
1.15.2	Rimborso delle spese di consulenza, ricerca e documentazione . . . . . »	30.500.000.000	30.000.000.000	500.000.000	—
	TOTALE . . . L.	56.000.000.000	56.000.000.000	500.000.000	500.000.000
				—	
	<b>CATEGORIA 16</b> <i>Trasferimenti a favore di organismi internazionali</i>				
1.16.1	Contributo all'Unione interparlamentare . . . . . L.	400.000.000	400.000.000	—	—
1.16.2	Contributi ad Assemblee parlamentari e ad altri organismi internazionali. . . . . »	2.000.000	2.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	402.000.000	402.000.000	—	—
				—	
	<b>CATEGORIA 17</b> <i>Trasferimenti previdenziali</i>				
1.17.1	Contributi al Fondo di solidarietà tra i senatori. L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
1.17.2	Integrazione annua alla dotazione del Fondo di previdenza . . . . . »	14.000.000.000	15.250.000.000	—	1.250.000.000
1.17.3	Contributo ordinario al Fondo di previdenza . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	14.000.000.000	15.250.000.000	—	1.250.000.000
				—	
	<b>CATEGORIA 18</b> <i>Contributi, elargizioni e sussidi</i>				
1.18.1	Contributi al seminario di studi parlamentari dell'Università di Firenze. . . . . L.	125.000.000	125.000.000	—	—
1.18.2	Contributo all'ISLE. . . . . »	100.000.000	100.000.000	—	—
1.18.3	Contributi per spese funerarie. . . . . »	300.000.000	300.000.000	—	—
1.18.4	Contributi al Circolo Palazzo Madama (per borse di studio e altre attività) . . . . . »	140.000.000	140.000.000	—	—
1.18.5	Contributi e sussidi diversi. . . . . »	310.000.000	250.000.000	60.000.000	—
1.18.6	Elargizioni disposte dai membri del Consiglio di Presidenza . . . . . »	400.000.000	400.000.000	—	—
1.18.7	Elargizioni disposte per conto dell'Istituto . . . »	280.000.000	260.000.000	20.000.000	—
1.18.8	Contributi per interventi umanitari . . . . . »	<i>per memoria</i>	2.000.000.000	—	2.000.000.000
	TOTALE . . . L.	1.655.000.000	3.575.000.000	80.000.000	2.000.000.000
				—	
				- 1.250.000.000	
				- 1.920.000.000	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
<b>CATEGORIA 19</b>					
<i>Oneri non ripartibili</i>					
1.19.1	Imposte e tasse . . . . . L.	600.000.000	400.000.000	200.000.000	—
1.19.2	Rimborsi e reintegri . . . . . »	50.000.000	50.000.000	—	—
1.19.3	Poste correttive e compensative di entrate correnti . . . . . »	50.000.000	50.000.000	—	—
1.19.4	Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste . . . . . »	4.718.217.616	11.218.318.272	—	6.500.100.656
1.19.5	Fondo spese derivanti da disposizioni giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni . . . . . »	500.000.000	500.000.000	—	—
	TOTALE . . . L.	5.918.217.616	12.218.318.272	200.000.000	6.500.100.656
				- 6.300.100.656	
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>					
<b>CATEGORIA 20</b>					
<i>Opere immobiliari ed impianti a diretto carico del Senato</i>					
2.20.1	Lavori di restauro, impianti e riparazioni straordinarie . . . . . L.	7.000.000.000	9.000.000.000	—	2.000.000.000
2.20.2	Acquisizione immobili . . . . . »	—	—	—	—
	TOTALE . . . L.	7.000.000.000	9.000.000.000	—	2.000.000.000
				- 2.000.000.000	
<b>CATEGORIA 21</b>					
<i>Beni mobili ed immobilizzazione tecniche</i>					
2.21.1	Acquisto di macchine da ufficio . . . . . L.	20.000.000	20.000.000	—	—
2.21.2	Acquisto di attrezzature informatiche . . . . . »	1.100.000.000	1.800.000.000	—	700.000.000
2.21.3	Acquisto di strumenti di riproduzione e micro- filmatura documenti . . . . . »	60.000.000	120.000.000	—	60.000.000
2.21.4	Acquisto di arredi e tappezzerie . . . . . »	1.200.000.000	1.250.000.000	—	50.000.000
2.21.5	Acquisto automezzi . . . . . »	80.000.000	70.000.000	10.000.000	—
2.21.6	Acquisto di altri beni mobili . . . . . »	700.000.000	550.000.000	150.000.000	—
2.21.7	Acquisto di opere d'arte . . . . . »	200.000.000	200.000.000	—	—
2.21.8	Acquisto di strumenti informativi per senatori . . . . . »	—	—	—	—
	TOTALE . . . L.	3.360.000.000	4.010.000.000	160.000.000	810.000.000
				- 650.000.000	
<b>CATEGORIA 22</b>					
<i>Beni librari</i>					
2.22.1	Acquisto di libri . . . . . L.	450.000.000	350.000.000	100.000.000	—
	TOTALE . . . L.	450.000.000	350.000.000	100.000.000	—
				100.000.000	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
	<b>CATEGORIA 23</b> <i>Somme non attribuibili</i>				
2.23.1	Interessi passivi . . . . . L.	60.000.000	60.000.000	—	—
2.23.2	Poste correttive e compensative delle entrate . . »	50.000.000	50.000.000	—	—
2.23.3	Fondo di riserva per le spese di investimento . . »	1.000.000.000	2.000.000.000	—	1.000.000.000
2.23.4	Concessione di anticipazioni . . . . . »	—	—	—	—
	TOTALE . . . L.	1.110.000.000	2.110.000.000	—	1.000.000.000
				- 1.000.000.000	
	TOTALE DEI TITOLI I E II . . . L.	701.370.217.616	685.285.318.272	36.810.000.000	20.725.100.656
				16.084.899.344	
	<b>TITOLO III - Partite di giro e movimenti di cassa</b>				
	<b>CATEGORIA 24</b> <i>Rimborsi delle spese elettorali</i>				
3.24.1	Rimborsi delle spese elettorali ai partiti e movimenti politici . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—	—	—
				—	
	<b>CATEGORIA 25</b> <i>Ritenute previdenziali e fiscali ai senatori</i>				
3.25.1	Ritenute per il Fondo di solidarietà . . . . . L.	5.100.000.000	5.000.000.000	100.000.000	—
3.25.2	Ritenute per assistenza sanitaria integrativa . . . »	3.700.000.000	3.500.000.000	200.000.000	—
3.25.3	Ritenute fiscali . . . . . »	28.500.000.000	27.000.000.000	1.500.000.000	—
	TOTALE . . . L.	37.300.000.000	35.500.000.000	1.800.000.000	—
				1.800.000.000	
	<b>CATEGORIA 26</b> <i>Ritenute previdenziali e fiscali ai titolari di assegni vitalizi</i>				
3.26.1	Ritenuta per assistenza sanitaria integrativa . . . L.	4.500.000.000	4.400.000.000	100.000.000	—
3.26.2	Ritenute fiscali . . . . . »	27.700.000.000	27.500.000.000	200.000.000	—
	TOTALE . . . L.	32.200.000.000	31.900.000.000	300.000.000	—
				300.000.000	

Numero dei Capitoli	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
	<b>CATEGORIA 27</b> <i>Ritenute previdenziali e fiscali al personale</i>				
3.27.1	Ritenute previdenziali al personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato . . . . . L.	4.000.000.000	6.000.000.000	—	2.000.000.000
3.27.2	Ritenute previdenziali al personale a tempo determinato . . . . . »	800.000.000	800.000.000	—	—
3.27.3	Ritenute previdenziali al personale in quiescenza . . . . . »	<i>per memoria</i>	400.000.000	—	400.000.000
3.27.4	Ritenute fiscali al personale in attività. . . . . »	42.000.000.000	42.000.000.000	—	—
3.27.5	Ritenute fiscali al personale in quiescenza . . . . . »	33.500.000.000	33.000.000.000	5.000.000.000	—
3.27.6	Ritenute fiscali varie . . . . . »	27.000.000.000	13.000.000.000	14.000.000.000	—
3.27.7	Ritenute previdenziali al personale comandato . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.27.8	Assistenza fiscale . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
3.27.9	Ritenute contributo di solidarietà su pensioni . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	107.300.000.000	95.200.000.000	14.500.000.000	2.400.000.000
				12.100.000.000	
	<b>CATEGORIA 28</b> <i>Movimenti di cassa</i>				
3.28.1	Movimenti di cassa . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—	—	—
				—	
	<b>CATEGORIA 29</b> <i>Partite di transito</i>				
3.29.1	Partite di transito . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	—	—	—	—
				—	
	TOTALE DEL TITOLO III . . . L.	176.800.000.000	162.600.000.000	16.600.000.000	2.400.000.000
				14.200.000.000	

## SPESA - RIEPILOGO PER TITOLI E CATEGORIE

Numero delle Categorie	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONI per l'anno finanziario		VARIAZIONI per l'anno finanziario 2000	
		2000	1999	in più	in meno
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>					
1	Relazioni esterne, cerimoniale e vigilanza . . . . L.	8.005.000.000	6.595.000.000	1.410.000.000	—
2	Senatori . . . . . »	126.700.000.000	115.950.000.000	10.750.000.000	—
3	Ex senatori . . . . . »	112.600.000.000	108.600.000.000	4.000.000.000	—
4	Personale . . . . . »	173.500.000.000	163.400.000.000	10.100.000.000	—
5	Previdenza e assistenza per il personale . . . . . »	103.150.000.000	100.550.000.000	2.600.000.000	—
6	Attività di indagine, di controllo e di verifica . . »	5.400.000.000	5.400.000.000	—	—
7	Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni . »	13.050.000.000	12.850.000.000	200.000.000	—
8	Studi, ricerche e documentazione . . . . . »	2.730.000.000	2.160.000.000	570.000.000	—
9	Acquisto di beni di consumo e di servizi . . . . . »	33.985.000.000	34.635.000.000	—	650.000.000
10	Assicurazioni . . . . . »	4.070.000.000	3.460.000.000	610.000.000	—
11	Manutenzione . . . . . »	8.045.000.000	8.310.000.000	—	265.000.000
12	Servizi informatici . . . . . »	9.490.000.000	10.160.000.000	—	670.000.000
13	Servizi di ristoro . . . . . »	3.850.000.000	3.600.000.000	250.000.000	—
14	Trasferimenti a favore della Camera dei deputati »	6.900.000.000	6.700.000.000	200.000.000	—
15	Trasferimenti a favore dei Gruppi parlamentari »	56.000.000.000	56.000.000.000	—	—
16	Trasferimenti a favore di organismi internazio- nali . . . . . »	402.000.000	402.000.000	—	—
17	Trasferimenti previdenziali . . . . . »	14.000.000.000	15.250.000.000	—	1.250.000.000
18	Contributi, elargizioni e sussidi . . . . . »	1.655.000.000	3.575.000.000	—	1.920.000.000
19	Oneri non ripartibili . . . . . »	5.918.217.616	12.218.318.272	—	6.300.100.656
	TOTALE . . . L.	689.450.217.616	669.815.318.272	30.690.000.000	11.055.100.656
				19.634.899.344	
<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>					
20	Opere immobiliari ed impinati a diretto carico del Senato . . . . . L.	7.000.000.000	9.000.000.000	—	2.000.000.000
21	Beni mobili ed immobilizzazioni tecniche . . . . »	3.360.000.000	4.010.000.000	—	650.000.000
22	Beni librari . . . . . »	450.000.000	350.000.000	100.000.000	—
23	Somme non attribuibili . . . . . »	1.110.000.000	2.110.000.000	—	1.000.000.000
	TOTALE . . . L.	11.920.000.000	15.470.000.000	100.000.000	3.650.000.000
				- 3.550.000.000	
	TOTALE DEI TITOLI I E II . . . L.	701.370.217.616	685.285.318.272	30.790.000.000	14.705.100.656
				16.084.899.344	
<b>TITOLO III - Partite di giro e movimenti di cassa</b>					
24	Rimborsi delle spese elettorali . . . . . L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
25	Ritenute previdenziali e fiscali ai senatori . . . »	37.300.000.000	35.500.000.000	1.800.000.000	—
26	Ritenute previdenziali e fiscali ai titolari di assegni vitalizi . . . . . »	32.200.000.000	31.900.000.000	300.000.000	—
27	Ritenute previdenziali e fiscali al personale . . »	107.300.000.000	95.200.000.000	12.100.000.000	—
28	Movimenti di cassa . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
29	Partite di transito . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	—	—
	TOTALE . . . L.	176.800.000.000	162.600.000.000	14.200.000.000	—
				14.200.000.000	

TABELLA A

QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO PER LA PREVISIONE DELLA SPESA DELLO STATO E LA PREVISIONE DELLA SPESA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

	Stanzamenti	Percentuale
<i>Anno finanziario 1979:</i>		
Stato . . . . .	124.938.000.000.000	
Senato . . . . .	48.019.009.150	0,038
<i>Anno finanziario 1980:</i>		
Stato . . . . .	166.436.000.000.000	
Senato . . . . .	55.427.129.471	0,033
<i>Anno finanziario 1981:</i>		
Stato . . . . .	195.085.000.000.000	
Senato . . . . .	76.423.004.486	0,039
<i>Anno finanziario 1982:</i>		
Stato . . . . .	238.080.000.000.000	
Senato . . . . .	92.742.668.443	0,039
<i>Anno finanziario 1983:</i>		
Stato . . . . .	281.650.000.000.000	
Senato . . . . .	107.393.841.701	0,038
<i>Anno finanziario 1984:</i>		
Stato . . . . .	353.125.000.000.000	
Senato . . . . .	131.653.151.088	0,037
<i>Anno finanziario 1985:</i>		
Stato . . . . .	401.782.313.334.000	
Senato . . . . .	167.223.653.755	0,042
<i>Anno finanziario 1986:</i>		
Stato . . . . .	455.179.428.178.000	
Senato . . . . .	192.304.288.163	0,042
<i>Anno finanziario 1987:</i>		
Stato . . . . .	467.740.825.460.000	
Senato . . . . .	248.130.031.330	0,053
<i>Anno finanziario 1988:</i>		
Stato . . . . .	550.673.080.728.000	
Senato . . . . .	298.483.836.646	0,054
<i>Anno finanziario 1989:</i>		
Stato . . . . .	511.593.092.924.000	
Senato . . . . .	326.151.785.812	0,064

Segue: TABELLA A

QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO PER LA PREVISIONE DELLA SPESA DELLO STATO E LA PREVISIONE DELLA SPESA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

	Stanziamenti	Percentuale
<i>Anno finanziario 1990:</i>		
Stato .....	647.909.222.825.000	
Senato .....	352.875.899.880	0,054
<i>Anno finanziario 1991:</i>		
Stato .....	689.456.089.299.000	
Senato .....	396.772.989.219	0,057
<i>Anno finanziario 1992:</i>		
Stato .....	752.748.526.680.000	
Senato .....	429.750.937.001	0,057
<i>Anno finanziario 1993:</i>		
Stato .....	777.254.904.621.000	
Senato .....	483.806.737.167	0,062
<i>Anno finanziario 1994:</i>		
Stato .....	779.948.063.541.000	
Senato .....	534.821.316.728	0,069
<i>Anno finanziario 1995:</i>		
Stato .....	914.950.191.857.000	
Senato .....	576.315.904.326	0,067
<i>Anno finanziario 1996:</i>		
Stato .....	946.784.558.362.000	
Senato .....	638.436.669.840	0,067
<i>Anno finanziario 1997:</i>		
Stato .....	960.999.829.840.000	
Senato .....	654.455.755.548	0,068
<i>Anno finanziario 1998:</i>		
Stato .....	1.037.628.183.942.000	
Senato .....	657.905.573.355	0,064
<i>Anno finanziario 1999:</i>		
Stato .....	1.010.356.238.799.000	
Senato .....	685.285.318.272	0,068
<i>Anno finanziario 2000:</i>		
Stato .....	1.009.810.283.317.000	
Senato .....	701.370.217.616	0,069



TABELLA B

QUADRO COMPARATIVO DI RAFFRONTO FRA LE ENTRATE DEL BILANCIO DEL SENATO DELLA REPUBBLICA E LA SPESA PER INDENNITÀ PARLAMENTARI

Anno finanziario	Entrata globale	spese per indennità parlamentari	%
1975	26.033.113.206	5.422.660.308	20,82
1976	30.008.400.000	5.488.671.256	18,29
1977	34.766.445.113	5.622.204.640	16,17
1978	39.228.734.795	6.778.280.000	17,28
1979	48.019.009.150	8.875.844.056	18,48
1980	55.427.129.471	9.539.500.000	17,21
1981	76.423.004.486	15.638.948.000	20,46
1982	92.742.668.443	17.468.400.000	18,83
1983	107.393.841.701	20.117.000.000	18,73
1984	131.653.151.088	26.307.520.000	19,98
1985	167.223.653.755	29.268.272.000	17,50
1986	192.304.288.163	33.900.000.000	17,63
1987	248.130.031.330	40.800.000.000	16,44
1988	298.483.836.646	44.600.000.000	14,94
1989	326.151.785.812	44.916.000.000	13,77
1990	352.875.899.880	54.930.000.000	15,56
1991	396.772.989.219	59.710.000.000	15,05
1992	429.758.937.001	70.950.000.000	16,51
1993	483.806.737.167	75.200.000.000	15,54
1994	534.821.316.728	84.700.000.000	15,84
1995	576.315.904.326	89.900.000.000	15,60
1996	638.436.669.840	91.200.000.000	14,28
1997	654.455.755.548	97.500.000.000	14,90
1998	657.905.573.355	98.500.000.000	14,98
1999	685.285.318.272	102.000.000.000	14,88
2000	701.370.217.616	111.200.000.000	15,85

Nota. - La tabella evidenzia la spesa stanziata per i capitoli 1.2.1, 1.2.2 e 1.2.3 del progetto di bilancio.



**CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE  
DELL'ANNO FINANZIARIO 2000  
SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE**



## CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA PER L'ANNO FINANZIARIO 2000

- 41 -

C A T E G O R I E	S E Z I O N I						T O T A L E
	Amministrazione	Attività legislativa, di indagine e di controllo	Relazioni esterne e viaggi	Addestramento, ricerche e documentazione	Interventi a favore di enti previdenziali	Oneri non ripartibili	
1. Relazione esterne, cerimoniale e vigilanza.....	2.800.000.000		5.205.000.000				8.005.000.000
2. Senatori.....	113.700.000.000		13.000.000.000				126.700.000.000
3. Ex senatori.....	110.000.000.000		2.600.000.000				112.600.000.000
4. Personale.....	170.800.000.000		2.000.000.000 (1)	700.000.000 (2)			173.500.000.000
5. Previdenza e assistenza per il personale.....	95.250.000.000				7.900.000.000 (3)		103.150.000.000
6. Attività di indagine, di controllo e di verifica.....		5.400.000.000					5.400.000.000
7. Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni.....	400.000.000 (4)	12.350.000.000 (5)	100.000.000 (7)	300.000.000 (6)			13.050.000.000
8. Studi, ricerche e documentazione.....	30.615.000.000			2.630.000.000			2.730.000.000
9. Acquisto di beni di consumo e servizi.....	70.000.000			3.370.000.000			33.985.000.000
10. Assicurazioni.....	8.045.000.000						4.070.000.000
11. Manutenzione.....	9.490.000.000						8.045.000.000
12. Servizi informatici.....	3.850.000.000						9.490.000.000
13. Servizi di ristoro.....	4.400.000.000	2.500.000.000					3.850.000.000
14. Trasferimenti a favore della Camera dei deputati.....		56.000.000.000					6.900.000.000
15. Trasferimenti a favore dei Gruppi parlamentari.....							56.000.000.000
16. Trasferimenti a favore di organismi internazionali.....			402.000.000				402.000.000
17. Trasferimenti previdenziali.....					14.000.000.000		14.000.000.000
18. Contributi, elargizioni e sussidi.....			100.000.000	125.000.000		1.430.000.000	1.655.000.000
19. Oneri non ripartibili.....	650.000.000 (9)					5.268.217.616	5.918.217.616
20. Beni ed opere immobiliari a diretto carico del Senato.....	7.000.000.000						7.000.000.000
21. Beni mobili ed immobilizzazioni tecniche.....	3.360.000.000			450.000.000			3.360.000.000
22. Beni librari.....	110.000.000					1.000.000.000	450.000.000
23. Somme non attribuibili.....							1.110.000.000
<b>TOTALI..</b>	<b>560.540.000.000</b>	<b>80.250.000.000</b>	<b>23.407.000.000</b>	<b>7.575.000.000</b>	<b>21.900.000.000</b>	<b>7.698.217.616</b>	<b>701.370.217.616</b>

(1) Spese di missione.

(2) Spese per addestramento e qualificazione del personale.

(3) Contributi previdenziali.

(4) Bollettini, stampati e lavori tipografici per uso interno.

(5) Stampa resoconti, atti parlamentari, bilanci, eccetera.

(6) Pubblicazioni speciali e discorsi parlamentari.

(7) Conferenze, convegni di studio e ufficio stampa del Senato.

(8) Assicurazioni per i senatori.

(9) Imposte, tasse e rimborsi.



**PREVENTIVO  
PER IL TRIENNIO 2000-2002**





Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
0.0.1	Fondo iniziale di cassa ..... L.	60.215.217.616	60.000.000.000	50.000.000.000
<b>TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>				
CATEGORIA 1				
<i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>				
1.1.1	Dotazione ordinaria ..... L.	589.000.000.000	621.000.000.000	630.000.000.000
1.1.2	Integrazione alla dotazione ordinaria ..... »	—	—	—
	TOTALE ... L.	589.000.000.000	621.000.000.000	630.000.000.000
CATEGORIA 2				
<i>Trasferimenti da parte della Camera dei deputati</i>				
1.2.1	Quota parte delle spese sostenute per assegni vitalizi ..... L.	23.000.000.000	23.500.000.000	23.500.000.000
1.2.2	Quota parte delle spese comuni di funzionamento ..... »	870.000.000	870.000.000	870.000.000
	TOTALE ... L.	23.870.000.000	24.370.000.000	24.370.000.000
	TOTALE DEL TITOLO ... L.	612.870.000.000	645.370.000.000	654.370.000.000
<b>TITOLO II - Entrate contributive</b>				
CATEGORIA 3				
<i>Ritenuta su indennità parlamentari e contributi di riscatto</i>				
2.3.1	Ritenute su indennità parlamentari ..... L.	7.700.000.000	8.000.000.000	8.200.000.000
2.3.2	Contributi di riscatto ..... »	100.000.000	300.000.000	300.000.000
	TOTALE ... L.	7.800.000.000	8.300.000.000	8.500.000.000

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 4</b> <i>Ritenuta su assegni vitalizi e contributi di riscatto</i>			
2.4.1	Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto ..... L.	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000
	TOTALE ... L.	1.000.000.000	1.000.000.000	1.000.000.000
	<b>CATEGORIA 5</b> <i>Ritenute su stipendi ed altri emolumenti e contributi di riscatto</i>			
2.5.1	Ritenute su stipendi ed altri emolumenti... L.	11.800.000.000	12.150.000.000	12.350.000.000
2.5.2	Contributi di riscatto ..... »	55.000.000	50.000.000	50.000.000
	TOTALE ... L.	11.855.000.000	12.200.000.000	12.400.000.000
	TOTALE DEL TITOLO ... L.	20.655.000.000	21.500.000.000	21.900.000.000
	<b>TITOLO III - Entrate diverse</b>			
	<b>CATEGORIA 6</b> <i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi</i>			
3.6.1	Vendita di pubblicazioni ..... L.	350.000.000	350.000.000	350.000.000
3.6.2	Cessione materiale di consumo ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
3.6.3	Introiti della buvette dei senatori ..... »	260.000.000	260.000.000	260.000.000
3.6.4	Introiti del ristorante dei senatori ..... »	—	—	—
3.6.5	Vendita di buoni-pasto per la mensa del personale ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
3.6.6	Canoni per il collegamento con le banche dati del Senato ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... L.	610.000.000	610.000.000	610.000.000
	<b>CATEGORIA 7</b> <i>Redditi patrimoniali</i>			
3.7.1	Interessi attività su depositi e conti correnti bancari e postali ..... L.	7.000.000.000	7.000.000.000	7.000.000.000
	TOTALE ... L.	7.000.000.000	7.000.000.000	7.000.000.000

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 8</b> <i>Poste correttive e compensative di spese correnti</i>			
3.8.1	Recupero e reintegri vari. .... L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... L.	—	—	—
	<b>CATEGORIA 9</b> <i>Entrate non classificabili</i>			
3.9.1	Entrate eventuali ..... L.	—	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... L.	—	—	—
	TOTALE DEL TITOLO ... L.	7.610.000.000.000	7.610.000.000	7.610.000.000
	<b>TITOLO IV - Entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti</b>			
	<b>CATEGORIA 10</b> <i>Alienazione di beni mobili e di immobilizzazioni tecniche</i>			
4.10.1	Alienazione di macchine da ufficio ..... L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.2	Alienazione di attrezzature informatiche... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.3	Alienazione di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti. .... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.4	Alienazione di arredi d tappezzerie ..... »	—	—	—
4.10.5	Alienazione di automezzi ..... »	20.000.000	20.000.000	20.000.000
4.10.6	Alienazione di altri beni mobili ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... L.	20.000.000	20.000.000	20.000.000
	<b>CATEGORIA 11</b> <i>Riscossione di crediti</i>			
4.11.1	Riscossione di crediti ..... L.	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... L.	—	—	—
	TOTALE DEL TITOLO ... L.	20.000.000	20.000.000	20.000.000
	TOTALI DEI TITOLI I, II, III E IV ... L. (compreso il Fondo iniziale di cassa)	701.370.217.616	734.500.000.000	733.900.000.000

## SPESA

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>TITOLO I - Spese correnti</b>			
	CATEGORIA 1			
	<i>Relazioni esterne, cerimoniale e vigilanza</i>			
1.1.1	Cerimoniale e onoranze . . . . . L.	350.000.000	350.000.000	350.000.000
1.1.2	Spese di rappresentanza . . . . . »	2.700.000.000	2.700.000.000	2.700.000.000
1.1.3	Medagliette parlamentari . . . . . »	195.000.000	10.000.000	10.000.000
1.1.4	Servizi di guardia d'onore e di vigilanza . . . . . »	2.800.000.000	2.900.000.000	2.900.000.000
1.1.5	Conferenze interparlamentari e spese inerenti al funzionamento delle Assemblee internazionali . . . . . »	1.700.000.000	1.780.000.000	1.780.000.000
1.1.6	Spese per pubblicazioni di rappresentanza e libri d'arte . . . . . »	260.000.000	260.000.000	260.000.000
	TOTALE . . . L.	8.005.000.000	8.000.000.000	8.000.000.000
	CATEGORIA 2			
	<i>Senatori</i>			
1.2.1	Indennità parlamentare . . . . . L.	83.200.000.000	85.200.000.000	87.000.000.000
1.2.2	Diaria a titolo di rimborso delle spese di soggiorno in Roma . . . . . »	22.000.000.000	23.000.000.000	23.000.000.000
1.2.3	Indennità di ufficio . . . . . »	6.000.000.000	6.000.000.000	6.200.000.000
1.2.4	Indennizzo suppletivo . . . . . »	—	—	—
1.2.5	Rimborso spese e indennità di missione . . . . . »	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000
1.2.6	Spese per viaggi . . . . . »	13.000.000.000	13.300.000.000	13.300.000.000
1.2.7	Compensi ai componenti di commissioni di concorso . . . . . »	100.000.000	100.000.000	100.000.000
1.2.8	Partecipazione a corsi di lingue straniere . . . . . »	400.000.000	400.000.000	400.000.000
	TOTALE . . . L.	126.700.000.000	130.000.000.000	132.000.000.000
	CATEGORIA 3			
	<i>Ex senatori</i>			
1.3.1	Assegni vitalizi . . . . . L.	110.000.000.000	117.000.000.000	120.000.000.000
1.3.2	Spese per viaggi . . . . . »	2.600.000.000	3.000.000.000	3.000.000.000
	TOTALE . . . L.	112.600.000.000	120.000.000.000	123.000.000.000

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
<b>CATEGORIA 4</b>				
<i>Personale</i>				
1.4.1	Retribuzioni al personale di ruolo . . . . . L.	151.000.000.000	157.000.000.000	161.000.000.000
1.4.2	Retribuzione al personale a contratto a tempo indeterminato . . . . . »	3.000.000.000	3.100.000.000	3.100.000.000
1.4.3	Retribuzioni al personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	2.800.000.000	2.800.000.000	2.800.000.000
1.4.4	Indennità diverse, rimborsi spese e compensi vari . . . . . »	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000
1.4.5	Compensi al personale di altre amministrazioni . . . . . »	12.000.000.000	12.400.000.000	12.400.000.000
1.4.6	Compensi per prestazioni di carattere professionale . . . . . »	2.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000
1.4.7	Addestramento e qualificazione del personale . . . . . »	700.000.000	700.000.000	700.000.000
	TOTALE . . . L.	173.500.000.000	180.000.000.000	184.000.000.000
<b>CATEGORIA 5</b>				
<i>Presidenza e assistenza per il personale</i>				
1.5.1	Pensioni . . . . . L.	95.000.000.000	97.500.000.000	99.500.000.000
1.5.2	Contributi previdenziali all'INPS . . . . . »	1.000.000.000	1.150.000.000	1.150.000.000
1.5.3	Contributi previdenziali all'INPDAP . . . . . »	6.500.000.000	6.700.000.000	6.700.000.000
1.5.4	Contributi previdenziali ad altri Enti per la ricongiunzione dei periodi assicurativi pregressi . . . . . »	400.000.000	400.000.000	400.000.000
1.5.5	Contributi sociali di malattia per il personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato . . . . . »	—	—	—
1.5.6	Contributi sociali di malattia per il personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	—	—	—
1.5.7	Liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	250.000.000	250.000.000	250.000.000
	TOTALE . . . L.	103.150.000.000	106.000.000.000	108.000.000.000
<b>CATEGORIA 6</b>				
<i>Attività di indagine, di controllo e di verifica</i>				
1.6.1	Inchieste parlamentari . . . . . L.	3.000.000.000	3.000.000.000	3.000.000.000
1.6.2	Attività di indagine . . . . . »	1.650.000.000	1.650.000.000	1.650.000.000
1.6.3	Commissioni speciali e consultivo . . . . . »	400.000.000	400.000.000	400.000.000
1.6.4	Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radio-telesivi . . . . . »	350.000.000	350.000.000	350.000.000
	TOTALE . . . L.	5.400.000.000	5.400.000.000	5.400.000.000

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
<b>CATEGORIA 7</b>				
<i>Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni</i>				
1.7.1	Resoconto stenografico ..... L.	2.800.000.000	2.900.000.000	2.800.000.000
1.7.2	Resoconto sommario ..... »	2.800.000.000	2.800.000.000	2.500.000.000
1.7.3	Disegni di legge, relazioni documenti e stampati attinenti ai lavori parlamentari .. »	4.400.000.000	4.500.000.000	4.000.000.000
1.7.4	Bilanci preventivi e consuntivi dello Stato . »	2.200.000.000	2.400.000.000	2.000.000.000
1.7.5	Pubblicazioni per la Biblioteca. .... »	150.000.000	150.000.000	150.000.000
1.7.6	Pubblicazioni periodiche e speciali ..... »	200.000.000	200.000.000	200.000.000
1.7.7	Discorsi parlamentari. .... »	100.000.000	150.000.000	150.000.000
1.7.8	Regolamenti, bollettini ed altri stampati per uso interno ..... »	400.000.000	400.000.000	450.000.000
	TOTALE ... L.	13.050.000.000	13.500.000.000	12.250.000.000
<b>CATEGORIA 8</b>				
<i>Studi, ricerche e documentazioni</i>				
1.8.1	Studi, ricerche e consulenze ..... L.	150.000.000	150.000.000	150.000.000
1.8.2	Collegamenti con banche dati e rapporti con istituti di ricerca ..... »	300.000.000	300.00.000	320.000.000
1.8.3	Partecipazione ad organismi culturali e di ricerca. .... »	50.000.000	50.000.000	60.000.000
1.8.4	Conferenze e convegni si studio ..... »	100.000.000	100.000.000	130.000.000
1.8.5	Collaborazioni per la verifica degli oneri dei testi legislativi ..... »	150.000.000	150.000.000	150.000.000
1.8.6	Convenzione Rai Televideo ..... »	280.000000	280.000.000	280.000.000
1.8.7	Consulenze per l'analisi degli assetti organizzativi ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1.8.8.	Ufficio stampa del Senato. .... »	500.000.000	500.000.000	510.000.000
1.8.9	Attività di promozione e comunicazione... »	1.200.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000
	TOTALE ... L.	2.730.000.000	2.730.000.000	2.800.000.000
<b>CATEGORIA 9</b>				
<i>Acquisto di beni di consumo e di servizi</i>				
1.9.1	Contratti di locazione e per i servizi di gestione di immobili ..... L.	9.500.000.000	10.120.000.000	10.785.000.000
1.9.2	Gestione dell'autoparco. .... »	225.000.000	225.000.000	225.000.000
1.9.3	Noleggio di autoveicoli. .... »	600.000.000	600.000.000	600.000.000
1.9.4	Somministrazione di energia elettrica, gas e gasolio per riscaldamento ..... »	2.500.000.000	2.850.000.000	2.900.000.000
1.9.5	Somministrazione di acqua e approntamento del servizio antincendio ..... »	450.000.000	500.000.000	520.000.000
1.9.6	Prodotti igienico-sanitari e servizi di pulizia »	3.500.000.000	3.900.000.000	4.000.000.000
1.9.7	Biancheria, tende, guide e simili ..... »	200.000.000	200.000.000	200.000.000
1.9.8	Utensili e strumentazione varia ..... »	10.000.000	10.000.000	10.000.000
1.9.9	Posate e stoviglie. .... »	120.000.000	120.000.000	120.000.000
1.9.10	Vestiario di servizio. .... »	480.000.000	480.000.000	480.000.000
1.9.11	Trasporti, traslochi e facchinaggio ..... »	1.700.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
1.9.12	Oneri connessi all'invio della corrispondenza ordinaria e telegrafica..... L.	1.200.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000
1.9.13	Posta pneumatica..... »	20.000.000	20.000.000	20.000.000
1.9.14	Canoni per l'utilizzo delle rete telefonica... »	4.500.000.000	4.500.000.000	4.500.000.000
1.9.15	Carta, cancelleria e lavori di tipografia.... »	1.500.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000
1.9.16	Acquisti ed abbonamenti a giornali e periodici per la Biblioteca..... »	450.000.000	465.000.000	470.000.000
1.9.17	Rilegature di libri e periodici della Biblioteca »	250.000.000	265.000.000	270.000.000
1.9.18	Pubblicazioni ed abbonamenti per gli uffici »	710.000.000	710.000.000	710.000.000
1.9.19	Pubblicazioni, ed abbonamenti per l'Ufficio stampa e la sala stampa..... »	110.000.000	115.000.000	120.000.000
1.9.20	Tessere di riconoscimento..... »	20.000.000	20.000.000	20.000.000
1.9.21	Canoni di abbonamento alle agenzie di informazione..... »	2.100.000.000	2.200.000.000	2.200.000.000
1.9.22	Prodotti e servizi per la riproduzione, duplicazione e microfilamatura documenti »	285.000.000	300.000.000	285.000.000
1.9.23	Canoni di noleggio di attrezzature di riproduzione e microfilmatura documenti.... »	1.750.000.000	1.900.000.000	1.950.000.000
1.9.24	Oneri per il funzionamento delle strutture sanitarie interne..... »	115.000.000	125.000.000	125.000.000
1.9.25	Accertamenti sanitari..... »	45.000.000	50.000.000	45.000.000
1.9.26	Svolgimento di concorsi..... »	1.000.000.000	1.200.000.000	1.100.000.000
1.9.27	Acquisto di oggetti non inventariati..... »	300.000.000	400.000.000	300.000.000
1.9.28	Servizi di lavanderia..... »	75.000.000	75.000.000	75.000.000
1.9.29	Materiali di consumo per macchine da ufficio e Michela..... »	20.000.000	20.000.000	20.000.000
1.9.30	Materiali di consumo per impianti, immobili e arredi..... »	250.000.000	250.000.000	250.000.000
	TOTALE ... L.	33.985.000.000	36.320.000.000	37.000.000.000
	CATEGORIA 10 <i>Assicurazioni</i>			
1.10.1	Assicurazioni per i Senatori..... L.	4.000.000.000	4.400.000.000	4.400.000.000
1.10.2	Assicurazioni relative agli immobili..... »	50.000.000	80.000.000	80.000.000
1.10.3	Assicurazioni relative agli automezzi..... »	20.000.000	20.000.000	20.000.000
1.10.4	Assicurazioni contro gli infortuni aeronautici »	—	—	—
	TOTALE ... L.	4.070.000.000	4.500.000.000	4.500.000.000
	CATEGORIA 11 <i>Manutenzione</i>			
1.11.1	Manutenzione ord. di frabbricati ed impianti L.	6.000.000.000	6.420.000.000	6.500.000.000
1.11.2	Manutenzione delle macchine da ufficio e Michela..... »	50.000.000	30.000.000	20.000.000
1.11.3	Manutenzione delle attrezzature informatiche..... »	700.000.000	750.000.000	760.000.000
1.11.4	Manutenzione degli strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti..... L.	475.000.000	500.000.000	510.000.000

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
1.11.5	Manutenzione degli arredi e delle tappezzerie .....	310.000.000	320.000.000	310.000.000
1.11.6	Manutenzione degli automezzi .....	50.000.000	35.000.000	20.000.000
1.11.7	Manutenzione degli altri beni mobili .....	260.000.000	270.000.000	270.000.000
1.11.8	Pulizia e restauro delle opere d'arte .....	200.000.000	210.000.000	210.000.000
	TOTALE ... L.	8.045.000.000	8.535.000.000	8.600.000.000
	CATEGORIA 12 <i>Servizi informatici</i>			
1.12.1	Canoni di noleggio per attrezzature .....	2.100.000.000	2.200.000.000	2.200.000.000
1.12.2	Canoni di noleggio per prodotti-programmi .....	300.000.000	300.000.000	300.000.000
1.12.3	Acquisto di prodotti informatici .....	630.000.000	640.000.000	640.000.000
1.12.4	Canoni per collegamenti telematici .....	1.400.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000
1.12.5	Assistenza tecnico-applicativa .....	3.000.000.000	3.100.000.000	3.100.000.000
1.12.6	Dispositivi e prodotti ausiliari .....	60.000.000	60.000.000	60.000.000
1.12.7	Attività di progettazione informatica .....	2.000.000.000	2.200.000.000	2.200.000.000
	TOTALE ... L.	9.490.000.000	10.000.000.000	10.000.000.000
	CATEGORIA 13 <i>Servizi di ristoro</i>			
1.13.1	Provviste e servizi di cucina per la ristorazione dei senatori .....	2.550.000.000	2.650.000.000	2.650.000.000
1.13.2	Canone per i servizi di ristoro al personale .....	1.300.000.000	1.350.000.000	1.350.000.000
	TOTALE ... L.	3.850.000.000	4.000.000.000	4.000.000.000
	CATEGORIA 14 <i>Trasferimenti a favore della Camera dei deputati</i>			
1.14.1	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per gli assegni vitalizi .....	4.400.000.000	4.500.000.000	4.500.000.000
1.14.2	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per le spese comuni di funzionamento .....	2.500.000.000	2.500.000.000	2.500.000.000
	TOTALE ... L.	6.900.000.000	7.000.000.000	7.000.000.000



Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 15</b>			
	<i>Trasferimenti a favore dei Gruppi Parlamentari</i>			
1.15.1	Contributi ai Gruppi parlamentari ..... L.	25.500.000.000	26.500.000.000	26.500.000.000
1.15.2	Rimborso delle spese di consulenza, ricerca e collaborazione ..... »	30.500.000.000	30.500.000.000	30.500.000.000
	TOTALE ... L.	56.000.000.000	57.000.000.000	57.000.000.000
	<b>CATEGORIA 16</b>			
	<i>Trasferimenti a favore di organismi internazionali</i>			
1.16.1	Contributo all'Unione interparlamentare ... L.	400.000.000	400.000.000	400.000.000
1.16.2	Contributi ad Assemblee parlamentari e ad altri organismi internazionali ..... »	2.000.000	2.000.000	2.000.000
	TOTALE ... L.	402.000.000	402.000.000	402.000.000
	<b>CATEGORIA 17</b>			
	<i>Trasferimenti previdenziali</i>			
1.17.1	Contributo al Fondo di solidarietà tra i senatori ..... L.	—	—	—
1.17.2	Integrazione annua alla dotazione del Fondo di previdenza ..... »	14.000.000.000	16.000.000.000	17.000.000.000
1.17.3	Contributo ordinario al Fondo di previdenza »	—	—	—
	TOTALE ... L.	14.000.000.000	16.000.000.000	17.000.000.000
	<b>CATEGORIA 18</b>			
	<i>Contributi, elargizioni e sussidi</i>			
1.18.1	Contributo al seminario di studi parlamentari dell'Università di Firenze ..... L.	125.000.000	125.000.000	125.000.000
1.18.2	Contributo all'ISLE ..... »	100.000.000	100.000.000	100.000.000
1.18.3	Contributo per spese funerarie ..... »	300.000.000	300.000.000	300.000.000
1.18.4	Contributo al Circolo Palazzo Madama (per borse di studio e altre attività) ..... »	140.000.000	140.000.000	140.000.000
1.18.5	Contributi e sussidi diversi ..... »	310.000.000	310.000.000	310.000.000
1.18.6	Elargizioni disposte dai membri del Consiglio di Presidenza ..... »	400.000.000	400.000.000	400.000.000
1.18.7	Elargizioni disposte per conto dell'Istituto . »	280.000.000	280.000.000	280.000.000
1.18.8	Contributi per interventi umanitari. .... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... L.	1.655.000.000	1.655.000.000	1.655.000.000

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 19</b> <i>Oneri non ripartibili</i>			
1.19.1	Imposte e tasse..... L.	600.000.000	600.000.000	600.000.000
1.19.2	Rimborsi e reintegri..... »	50.000.000	50.000.000	50.000.000
1.19.3	Poste correttive e compensative di entrate correnti..... »	50.000.000	50.000.000	50.000.000
1.19.4	Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste..... »	4.718.217.616	10.338.000.000	1.073.000.000
1.19.5	Fondo spese derivanti da disposizioni giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni ... »	500.000.000	500.000.000	100.000.000
	TOTALE ... L.	5.918.217.616	11.538.000.000	1.873.000.000
	TOTALE DEL TITOLO ... L.	689.450.217.616	722.580.000.000	724.480.000.000
	<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>			
	<b>CATEGORIA 20</b> <i>Opere immobiliari ed impianti a diretto carico del Senato</i>			
2.20.1	Lavori di restauro, impianti e riparazioni straordinarie..... L.	7.000.000.000	7.000.000.000	5.000.000.000
2.20.2	Acquisizione immobili ..... »	—	—	—
	TOTALE ... L.	7.000.000.000	7.000.000.000	5.000.000.000
	<b>CATEGORIA 21</b> <i>Beni mobili ed immobilizzazioni tecniche</i>			
2.21.1	Acquisto di macchine da ufficio ..... L.	20.000.000	20.000.000	20.000.000
2.21.2	Acquisto di attrezzature informatiche ..... »	1.100.000.000	1.100.000.000	1.100.000.000
2.21.3	Acquisto di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti..... »	60.000.000	60.000.000	60.000.000
2.21.4	Acquisto di arredi e tappezzerie..... »	1.200.000.000	1.200.000.000	1.200.000.000
2.21.5	Acquisto di automezzi..... »	80.000.000	80.000.000	80.000.000
2.21.6	Acquisto di altri beni mobili..... »	700.000.000	700.000.000	700.000.000
2.21.7	Acquisto di opere d'arte ..... »	200.000.000	200.000.000	200.000.000
2.21.8	Acquisto di strumenti informatici per senatori ..... »	—	—	—
	TOTALE ... »	3.360.000.000	3.360.000.000	3.360.000.000

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	CATEGORIA 22 <i>Beni librari</i>			
2.22.1	Acquisto di libri..... L.	450.000.000	450.000.000	450.000.000
	TOTALE ... »	450.000.000	450.000.000	450.000.000
	CATEGORIA 23 <i>Somme non attribuibili</i>			
2.23.1	Interessi passivi..... L.	60.000.000	60.000.000	60.000.000
2.23.2	Poste correttive e compensative delle entrate in conto capitale..... »	50.000.000	50.000.000	50.000.000
2.23.3	Fondo di riserva per spese di investimento..... »	1.000.000.000	1.000.000.000	500.000.000
2.23.4	Concessione di anticipazione..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... L.	1.110.000.000	1.110.000.000	610.000.000
	TOTALE DEL TITOLO ... L.	11.920.000.000	11.920.000.000	9.420.000.000
	TOTALE DEI TITOLI I e II ... L.	701.370.217.616	734.500.000.000	733.900.000.000



**PREVENTIVO  
PER IL TRIENNIO 2000-2002  
ESPRESSO IN EURO**



Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
0.0.1	Fondo iniziale di cassa ..... €	31.098.565	30.987.414	25.822.845
<b>TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>				
CATEGORIA 1				
<i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>				
1.1.1	Dotazione ordinaria ..... €	304.193.114	320.719.734	325.367.846
1.1.2	Integrazione alla dotazione ordinaria ..... »	—	—	—
	TOTALE ... €	304.193.114	320.719.734	325.367.846
CATEGORIA 2				
<i>Trasferimenti da parte della Camera dei deputati</i>				
1.2.1	Quota parte delle spese sostenute per assegni vitalizi ..... €	11.878.509	12.136.737	12.136.736
1.2.2	Quota parte delle spese comuni di funzionamento ..... »	449.318	449.318	449.318
	TOTALE ... €	12.327.826	12.586.055	12.586.055
	TOTALE DEL TITOLO ... €	316.520.940	333.305.789	337.953.901
<b>TITOLO II - Entrate contributive</b>				
CATEGORIA 3				
<i>Ritenuta su indennità parlamentari e contributi di riscatto</i>				
2.3.1	Ritenute su indennità parlamentari ..... €	3.976.718	4.131.655	4.234.947
2.3.2	Contributi di riscatto ..... »	51.646	154.937	154.937
	TOTALE ... €	4.028.364	4.286.592	4.389.884

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 4</b> <i>Ritenuta su assegni vitalizi e contributi di riscatto</i>			
2.4.1	Ritenute su assegni vitalizi e contributi di riscatto ..... €	516.457	516.457	516.457
	TOTALE ... €	516.457	516.457	516.457
	<b>CATEGORIA 5</b> <i>Ritenute su stipendi ed altri emolumenti e contributi di riscatto</i>			
2.5.1	Ritenute su stipendi ed altri emolumenti ... €	6.094.191	6.274.951	6.378.243
2.5.2	Contributi di riscatto ..... »	28.405	25.823	25.823
	TOTALE ... €	6.122.597	6.300.774	6.404.066
	TOTALE DEL TITOLO ... €	10.667.417	11.103.823	11.310.406
	<b>TITOLO III - Entrate diverse</b>			
	<b>CATEGORIA 6</b> <i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e di servizi</i>			
3.6.1	Vendita di pubblicazioni ..... €	180.760	180.760	180.760
3.6.2	Cessione materiale di consumo ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
3.6.3	Introiti della buvette dei senatori ..... »	134.279	134.279	134.279
3.6.4	Introiti del ristorante dei senatori ..... »	—	—	—
3.6.5	Vendita di buoni-pasto per la mensa del personale ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
3.6.6	Canoni per il collegamento con le banche dati del Senato ..... »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE ... €	315.039	315.039	315.039
	<b>CATEGORIA 7</b> <i>Redditi patrimoniali</i>			
3.7.1	Interessi attività su depositi e conti correnti bancari e postali ..... €	3.615.198	3.615.198	3.615.198
	TOTALE ... €	3.615.198	3.615.198	3.615.198



Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 8</b> <i>Poste correttive e compensative di spese correnti</i>			
3.8.1	Recupero e reintegri vari . . . . . €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	—	—	—
	<b>CATEGORIA 9</b> <i>Entrate non classificabili</i>			
3.9.1	Entrate eventuali . . . . . €	—	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	—	—	—
	TOTALE DEL TITOLO . . . €	3.930.237	3.930.237	3.930.237
	<b>TITOLO IV - Entrate derivanti dalla alienazione di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti</b>			
	<b>CATEGORIA 10</b> <i>Alienazione di beni mobili e di immobilizzazioni tecniche</i>			
4.10.1	Alienazione di macchine da ufficio . . . . . €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.2	Alienazione di attrezzature informatiche . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.3	Alienazione di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4.10.4	Alienazione di arredi d tappezzerie . . . . . »	—	—	—
4.10.5	Alienazione di automezzi . . . . . »	10.329	10.329	10.329
4.10.6	Alienazione di altri beni mobili . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	10.329	10.329	10.329
	<b>CATEGORIA 11</b> <i>Riscossione di crediti</i>			
4.11.1	Riscossione di crediti . . . . . €	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	—	—	—
	TOTALE DEL TITOLO . . . €	10.329	10.329	10.329
	TOTALI DEI TITOLI I, II, III e IV . . . € (compreso il Fondo iniziale di cassa)	362.227.488	379.337.592	379.027.718

## SPESA

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
<b>TITOLO I - Spese correnti</b>				
CATEGORIA 1				
<i>Relazioni esterne, cerimoniale e vigilanza</i>				
1.1.1	Cerimoniale e onoranze. .... €	180.760	180.760	180.760
1.1.2	Spese di rappresentanza ..... »	1.394.434	1.394.434	1.394.434
1.1.3	Medagliette parlamentari..... »	100.709	5.165	5.165
1.1.4	Servizi di guardia d'onore e di vigilanza .. »	1.446.079	1.497.725	1.497.725
1.1.5	Conferenze interparlamentari e spese inerenti al funzionamento delle Assemblee internazionali..... »	877.977	919.293	919.293
1.1.6	Spese per pubblicazioni di rappresentanza e libri d'arte ..... »	134.279	134.279	134.279
	TOTALE ... €	4.134.237	4.131.655	4.131.655
CATEGORIA 2				
<i>Senatori</i>				
1.2.1	Indennità parlamentare ..... €	42.969.214	44.002.128	44.931.750
1.2.2	Diaria a titolo di rimborso delle spese di soggiorno in Roma ..... »	11.362.052	11.878.509	11.878.509
1.2.3	Indennità di ufficio ..... »	3.098.741	3.098.741	3.202.033
1.2.4	Indennizzo suppletivo ..... »	—	—	—
1.2.5	Rimborso spese e indennità di missione ... »	1.032.914	1.032.914	1.032.914
1.2.6	Spese per viaggi..... »	6.713.940	6.868.877	6.868.877
1.2.7	Compensi ai componenti di commissioni di concorso..... »	51.646	51.646	51.646
1.2.8	Partecipazione a corsi di lingue straniere .. »	206.583	206.583	206.583
	TOTALE ... €	65.435.089	67.139.397	68.172.311
CATEGORIA 3				
<i>Ex senatori</i>				
1.3.1	Assegni vitalizi ..... €	56.819.259	60.425.457	61.974.828
1.3.2	Spese per viaggi..... »	1.342.788	1.549.371	1.549.371
	TOTALE ... €	58.153.047	61.974.828	63.524.199

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 4</b>			
	<i>Personale</i>			
1.4.1	Retribuzioni al personale di ruolo . . . . . €	77.984.992	81.083.733	83.149.561
1.4.2	Retribuzione al personale a contratto a tempo indeterminato . . . . . »	1.549.371	1.601.016	1.601.016
1.4.3	Retribuzioni al personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	1.446.079	1.446.079	1.446.079
1.4.4	Indennità diverse, rimborsi spese e compensi vari . . . . . »	1.032.914	1.032.914	1.032.914
1.4.5	Compensi al personale di altre amministrazioni . . . . . »	6.197.483	6.404.066	6.404.066
1.4.6	Compensi per prestazioni di carattere professionale . . . . . »	1.032.914	1.032.914	1.032.914
1.4.7	Addestramento e qualificazione del personale . . . . . »	361.520	361.520	361.520
	TOTALE . . . €	89.605.272	92.962.242	95.028.069
	<b>CATEGORIA 5</b>			
	<i>Presidenza e assistenza per il personale</i>			
1.5.1	Pensioni . . . . . €	49.063.405	50.354.548	51.387.461
1.5.2	Contributi previdenziali all'INPS . . . . . »	516.457	593.925	593.925
1.5.3	Contributi previdenziali all'INPDAP . . . . . »	3.356.970	3.460.261	3.460.261
1.5.4	Contributi previdenziali ad altri Enti per la ricongiunzione dei periodi assicurativi pregressi . . . . . »	206.583	206.583	206.583
1.5.5	Contributi sociali di malattia per il personale di ruolo e a contratto a tempo indeterminato . . . . . »	—	—	—
1.5.6	Contributi sociali di malattia per il personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	—	—	—
1.5.7	Liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale a contratto a tempo determinato . . . . . »	129.114	129.114	129.114
	TOTALE . . . €	53.272.529	54.744.431	55.777.345
	<b>CATEGORIA 6</b>			
	<i>Attività di indagine, di controllo e di verifica</i>			
1.6.1	Inchieste parlamentari . . . . . €	1.549.371	1.549.371	1.549.371
1.6.2	Attività di indagine . . . . . »	852.154	852.154	852.154
1.6.3	Commissioni speciali e consultivo . . . . . »	206.583	206.583	206.583
1.6.4	Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza sui servizi radio-televisivi . . . . . »	180.760	180.760	180.760
	TOTALE . . . €	2.788.867	2.788.867	2.788.867

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
<b>CATEGORIA 7</b>				
<i>Stampa degli atti parlamentari e pubblicazioni</i>				
1.7.1	Resoconto stenografico . . . . . €	1.446.079	1.497.725	1.446.079
1.7.2	Resoconto sommario . . . . . »	1.446.079	1.446.079	1.291.142
1.7.3	Disegni di legge, relazioni documenti e stampati attinenti ai lavori parlamentari . . »	2.272.410	2.324.056	2.065.828
1.7.4	Bilanci preventivi e consuntivi dello Stato . »	1.136.205	1.239.497	1.032.914
1.7.5	Pubblicazioni per la Biblioteca . . . . . »	77.469	77.469	77.469
1.7.6	Pubblicazioni periodiche e speciali . . . . . »	103.291	103.291	103.291
1.7.7	Discorsi parlamentari . . . . . »	51.646	77.469	77.469
1.7.8	Regolamenti, bollettini ed altri stampati per uso interno . . . . . »	206.583	206.583	206.583
	TOTALE . . . €	6.739.763	6.972.168	6.326.597
<b>CATEGORIA 8</b>				
<i>Studi, ricerche e documentazioni</i>				
1.8.1	Studi, ricerche e consulenze . . . . . €	77.469	77.469	77.469
1.8.2	Collegamenti con banche dati e rapporti con istituti di ricerca . . . . . »	154.937	154.937	165.266
1.8.3	Partecipazione ad organismi culturali e di ricerca . . . . . »	25.823	25.823	30.987
1.8.4	Conferenze e convegni si studio . . . . . »	51.646	51.646	67.139
1.8.5	Collaborazioni per la verifica degli oneri dei testi legislativi . . . . . »	77.469	77.469	77.469
1.8.6	Convenzione Rai Televideo . . . . . »	144.608	144.608	144.608
1.8.7	Consulenze per l'analisi degli assetti organizzativi . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1.8.8	Ufficio stampa del Senato . . . . . »	258.228	258.228	263.393
1.8.9	Attività di promozione e comunicazione . . »	619.748	619.748	619.748
	TOTALE . . . €	1.409.927	1.409.927	1.446.079
<b>CATEGORIA 9</b>				
<i>Acquisto di beni di consumo e di servizi</i>				
1.9.1	Contratti di locazione e per i servizi di gestione di immobili . . . . . €	4.906.341	5.226.544	5.569.988
1.9.2	Gestione dell'autoparco . . . . . »	116.203	116.203	116.203
1.9.3	Noleggio di autoveicoli . . . . . »	309.874	309.874	309.874
1.9.4	Somministrazione di energia elettrica, gas e gasolio per riscaldamento . . . . . »	1.291.142	1.471.902	1.497.725
1.9.5	Somministrazione di acqua e approntamento del servizio antincendio . . . . . »	232.406	258.228	268.558
1.9.6	Prodotti igienico-sanitari e servizi di pulizia »	1.807.599	2.014.182	2.065.828
1.9.7	Biancheria, tende, guide e simili . . . . . »	103.291	103.291	103.291
1.9.8	Utensili e strumentazione varia . . . . . »	5.165	5.165	5.165
1.9.9	Posate e stoviglie . . . . . »	61.975	61.975	61.975
1.9.10	Vestituario di servizio . . . . . »	247.899	247.899	247.899
1.9.11	Trasporti, traslochi e facchinaggio . . . . . »	877.977	1.032.914	1.032.914

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
1.9.12	Oneri connessi all'invio della corrispondenza ordinaria e telegrafica . . . . . €	619.748	619.748	619.748
1.9.13	Posta pneumatica . . . . . »	10.329	10.329	10.329
1.9.14	Canoni per l'utilizzo delle rete telefonica . . . . . »	2.324.056	2.324.056	2.324.056
1.9.15	Carta, cancelleria e lavori di tipografia . . . . . »	774.685	774.685	774.685
1.9.16	Acquisti ed abbonamenti a giornali e periodici per la Biblioteca . . . . . »	232.406	240.152	242.735
1.9.17	Rilegature di libri e periodici della Biblioteca »	129.114	136.861	139.443
1.9.18	Pubblicazioni ed abbonamenti per gli uffici »	366.684	366.684	366.684
1.9.19	Pubblicazioni, ed abbonamenti per l'Ufficio stampa e la sala stampa . . . . . »	56.810	59.393	61.975
1.9.20	Tessere di riconoscimento . . . . . »	10.329	10.329	10.329
1.9.21	Canoni di abbonamento alle agenzie di informazione . . . . . »	1.084.559	1.136.205	1.136.205
1.9.22	Prodotti e servizi per la riproduzione, duplicazione e microfilmatura documenti »	147.190	154.937	147.190
1.9.23	Canoni di noleggio di attrezzature di riproduzione e microfilmatura documenti . . . . . »	903.800	981.268	1.007.091
1.9.24	Oneri per il funzionamento delle strutture sanitarie interne . . . . . »	59.393	64.557	64.557
1.9.25	Accertamenti sanitari . . . . . »	23.241	25.823	23.241
1.9.26	Svolgimento di concorsi . . . . . »	516.457	619.748	568.103
1.9.27	Acquisto di oggetti non inventariati . . . . . »	154.937	206.583	154.937
1.9.28	Servizi di lavanderia . . . . . »	38.734	38.734	38.734
1.9.29	Materiali di consumo per macchine da ufficio e Michela . . . . . »	10.329	10.329	10.329
1.9.30	Materiali di consumo per impianti, immobili e arredi . . . . . »	129.114	129.114	129.114
	TOTALE . . . €	17.551.788	18.757.715	19.108.905
	CATEGORIA 10 <i>Assicurazioni</i>			
1.10.1	Assicurazioni per i Senatori . . . . . €	2.065.828	2.272.410	2.272.410
1.10.2	Assicurazioni relative agli immobili . . . . . »	25.823	41.317	41.317
1.10.3	Assicurazioni relative agli automezzi . . . . . »	10.329	10.329	10.329
1.10.4	Assicurazioni contro gli infortuni aeronautici »	—	—	—
	TOTALE . . . €	2.101.980	2.324.056	2.324.056
	CATEGORIA 11 <i>Manutenzione</i>			
1.11.1	Manutenzione ord. di fabbricati ed impianti €	3.098.741	3.315.653	3.356.970
1.11.2	Manutenzione delle macchine da ufficio e Michela . . . . . »	25.823	15.494	10.329
1.11.3	Manutenzione delle attrezzature informatiche . . . . . »	361.520	387.343	392.507
1.11.4	Manutenzione degli strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti . . . . . €	245.317	258.228	263.393

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari			
		2000	2001	2002	
1.11.5	Manutenzione degli arredi e delle tappezzerie .....	»	160.102	165.266	160.102
1.11.6	Manutenzione degli automezzi .....	»	25.823	18.076	10.329
1.11.7	Manutenzione degli altri beni mobili .....	»	134.279	139.443	139.443
1.11.8	Pulizia e restauro delle opere d'arte .....	»	103.291	108.456	108.456
	TOTALE ...	€	4.154.896	4.407.960	4.441.529
	CATEGORIA 12 <i>Servizi informatici</i>				
1.12.1	Canoni di noleggio per attrezzature .....	€	1.084.559	1.136.205	1.136.205
1.12.2	Canoni di noleggio per prodotti-programmi .....	»	154.937	154.937	154.937
1.12.3	Acquisto di prodotti informatici .....	»	325.368	330.532	330.532
1.12.4	Canoni per collegamenti telematici .....	»	723.040	774.685	774.685
1.12.5	Assistenza tecnico-applicativa .....	»	1.549.371	1.601.016	1.601.016
1.12.6	Dispositivi e prodotti ausiliari .....	»	30.987	30.987	30.987
1.12.7	Attività di progettazione informatica .....	»	1.032.914	1.136.205	1.136.205
	TOTALE ...	€	4.901.176	5.164.569	5.164.569
	CATEGORIA 13 <i>Servizi di ristoro</i>				
1.13.1	Provviste e servizi di cucina per la ristorazione dei senatori .....	€	1.316.965	1.368.611	1.368.611
1.13.2	Canone per i servizi di ristoro al personale .....	»	671.394	697.217	697.217
	TOTALE ...	€	1.988.359	2.065.828	2.065.828
	CATEGORIA 14 <i>Trasferimenti a favore della Camera dei deputati</i>				
1.14.1	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per gli assegni vitalizi .....	€	2.272.410	2.324.056	2.324.056
1.14.2	Quota parte della spesa sostenuta dalla Camera dei deputati per le spese comuni di funzionamento .....	»	1.291.142	1.291.142	1.291.142
	TOTALE ...	€	3.563.553	3.615.198	3.615.198

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 15</b>			
	<i>Trasferimenti a favore dei Gruppi Parlamentari</i>			
1.15.1	Contributi ai Gruppi parlamentari . . . . . €	13.169.651	13.686.108	13.686.108
1.15.2	Rimborso delle spese di consulenza, ricerca e collaborazione . . . . . »	15.751.935	15.751.935	15.751.935
	TOTALE . . . €	28.921.586	29.438.043	29.438.043
	<b>CATEGORIA 16</b>			
	<i>Trasferimenti a favore di organismi internazionali</i>			
1.16.1	Contributo all'Unione interparlamentare . . . €	206.583	206.583	206.583
1.16.2	Contributi ad Assemblee parlamentari e ad altri organismi internazionali . . . . . »	1.033	1.033	1.033
	TOTALE . . . €	207.616	207.616	207.616
	<b>CATEGORIA 17</b>			
	<i>Trasferimenti previdenziali</i>			
1.17.1	Contributo al Fondo di solidarietà tra i senatori . . . . . €	—	—	—
1.17.2	Integrazione annua alla dotazione del Fondo di previdenza . . . . . »	7.230.397	8.263.310	8.779.767
1.17.3	Contributo ordinario al Fondo di previdenza »	—	—	—
	TOTALE . . . €	7.230.397	8.263.310	8.779.767
	<b>CATEGORIA 18</b>			
	<i>Contributi, elargizioni e sussidi</i>			
1.18.1	Contributo al seminario di studi parlamentari dell'Università di Firenze . . . . . €	64.557	64.557	64.557
1.18.2	Contributo all'ISLE . . . . . »	51.646	51.646	51.646
1.18.3	Contributo per spese funerarie . . . . . »	154.937	154.937	154.937
1.18.4	Contributo al Circolo Palazzo Madama (per borse di studio e altre attività) . . . . . »	72.304	72.304	72.304
1.18.5	Contributi e sussidi diversi . . . . . »	160.102	160.102	160.102
1.18.6	Elargizioni disposte dai membri del Consiglio di Presidenza . . . . . »	206.583	206.583	206.583
1.18.7	Elargizioni disposte per conto dell'Istituto . »	144.608	144.608	144.608
1.18.8	Contributi per interventi umanitari . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	854.736	854.736	854.736

Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	<b>CATEGORIA 19</b> <i>Oneri non ripartibili</i>			
1.19.1	Imposte e tasse..... €	309.874	309.874	309.874
1.19.2	Rimborsi e reintegri..... »	25.823	25.823	25.823
1.19.3	Poste correttive e compensative di entrate correnti..... »	25.823	25.823	25.823
1.19.4	Fondo di riserva per le spese obbligatorie o impreviste..... »	2.436.756	5.339.131	554.158
1.19.5	Fondo spese derivanti da disposizioni giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni ... »	258.228	258.228	258.228
	TOTALE ... €	3.056.504	5.958.880	967.324
	TOTALE DEL TITOLO ... €	356.071.321	373.181.426	374.162.694
	<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>			
	<b>CATEGORIA 20</b> <i>Opere immobiliari ed impianti a diretto carico del Senato</i>			
2.20.1	Lavori di restauro, impianti e riparazioni straordinarie..... €	3.615.198	3.615.198	2.582.284
2.20.2	Acquisizione immobili ..... »	—	—	—
	TOTALE ... €	3.615.198	3.615.198	2.582.284
	<b>CATEGORIA 21</b> <i>Beni mobili ed immobilizzazioni tecniche</i>			
2.21.1	Acquisto di macchine da ufficio ..... €	10.329	10.329	10.329
2.21.2	Acquisto di attrezzature informatiche ..... »	568.103	568.103	568.103
2.21.3	Acquisto di strumenti di riproduzione e microfilmatura documenti..... »	30.987	30.987	30.987
2.21.4	Acquisto di arredi e tappezzerie..... »	619.748	619.748	619.748
2.21.5	Acquisto di automezzi..... »	41.317	41.317	41.317
2.21.6	Acquisto di altri beni mobili..... »	361.520	361.520	361.520
2.21.7	Acquisto di opere d'arte..... »	103.291	103.291	103.291
2.21.8	Acquisto di strumenti informatici per senatori ..... »	—	—	—
	TOTALE ... »	1.735.295	1.735.295	1.735.295



Numero dei Capitoli dell'anno finanziario 2000	TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI (Numero e denominazione)	PREVISIONE per gli anni finanziari		
		2000	2001	2002
	CATEGORIA 22 <i>Beni librari</i>			
2.22.1	Acquisto di libri. . . . . €	232.406	232.406	232.406
	TOTALE . . . »	232.406	232.406	232.406
	CATEGORIA 23 <i>Somme non attribuibili</i>			
2.23.1	Interessi passivi . . . . . €	30.987	30.987	30.987
2.23.2	Poste correttive e compensative delle entrate in conto capitale . . . . . »	25.823	25.823	25.823
2.23.3	Fondo di riserva per spese di investimento. »	516.457	516.457	258.228
2.23.4	Concessione di anticipazione . . . . . »	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
	TOTALE . . . €	573.267	573.267	315.039
	TOTALE DEL TITOLO . . . €	6.156.166	6.156.166	4.865.024
	TOTALE DEI TITOLI I E II . . . €	362.227.488	379.337.592	379.027.718

## RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE

(Approvata dal Consiglio direttivo dell'Amministrazione nella seduta del 13 novembre 2000)

Gli elaborati dei singoli Servizi per l'annuale Relazione sullo stato dell'Amministrazione testimoniano la generale consapevolezza dell'importanza e della necessità di una riforma non più delineata solo nelle sue linee generali, ma ormai chiaramente definita nelle sue strutture portanti e nei suoi aspetti essenziali, al punto da essere oggi pronta per la definitiva approvazione e per l'inizio di un processo di prudente e graduale attuazione.

La riforma definisce le nuove articolazioni interne dell'Amministrazione e le nuove regole riguardanti l'assetto di vertice e gli incarichi dirigenziali, mentre, per quanto attiene allo svolgimento delle carriere e agli aspetti più propriamente retributivi, la trattativa con le organizzazioni sindacali dei dipendenti appare comunque vicina ad una conclusione consensuale o ad una possibile decisione unilaterale da parte del Consiglio di Presidenza.

Il progetto di riforma richiede in primo luogo da parte dell'Amministrazione, anche in relazione alla applicazione di un sistema di valutazione delle prestazioni, una attenta programmazione della sua applicazione, definendo priorità, azioni e tempi; richiede di specificare concretamente i servizi e le funzioni di ogni struttura e le modalità del coordinamento tra esse. Con particolare attenzione va valutata l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle risorse umane indispensabili per l'implementazione di un progetto, necessariamente destinato a muoversi anzitutto sulle gambe di un corpo burocratico con dimensioni, tradizioni, attitudini e specializzazioni assai peculiari, che ne fanno una sorta di *unicum* - insieme all'omologo apparato dell'altro ramo del Parlamento - nel panorama delle amministrazioni pubbliche italiane. A questo proposito sembra opportuno ribadire, in primo luogo, l'imprescindibile necessità che le funzioni basilari dell'Amministrazione siano svolte integralmente da personale di ruolo del Senato e non da personale avventizio a contratto, la cui presenza può essere considerata corretta solo in chiave emergenziale, per fare cioè fronte ad una imprevedibile mole temporanea di lavoro o per la sostituzione provvisoria di personale di ruolo impossibilitato a prestare regolarmente la propria opera. Al di fuori dei casi suddetti, il giudizio contenuto in molte relazioni di Servizio ed una pluriennale esperienza confermano che funzioni delicate, riservate e peculiari come quelle affidate, a tutti i livelli, al personale dell'Amministrazione possono essere efficace-

mente assolute solo da soggetti legati da un rapporto permanente con il Senato, soggetti cioè in grado di conservare e interpretare la necessaria continuità e stabilità istituzionale nel corso degli anni e attraverso il susseguirsi delle legislature. Per questo la programmazione dei concorsi in vista dell'attuazione della riforma dovrà porsi l'obiettivo prioritario di fornire all'Amministrazione un personale quantitativamente e qualitativamente all'altezza della sfida lanciata da un processo di cambiamento e di modernizzazione che sembra avere pochi precedenti nella storia degli apparati amministrativi degli organi costituzionali.

Quanto suddetto non esclude tuttavia un ricorso mirato e controllato alla collaborazione di professionalità esterne, all'utilizzo dell'*outsourcing*, anzitutto quando tali professionalità manchino all'interno del personale dipendente o, al contrario, per mansioni di tipo estremamente elementare, tali comunque da non entrare in contatto, diretto o indiretto, con la vita e le funzioni più strettamente parlamentari. Conclusivamente i seguenti aspetti sembrano prioritari in relazione alle esigenze di personale:

definire i diversi profili professionali e le caratteristiche delle prestazioni di «quadri», i quali possono utilmente svolgere attività di diretto supporto ai funzionari;

determinare le attività così specialistiche ovvero così elementari che non si ritiene opportuno coprire con personale di ruolo (che rischierebbe di non essere fungibile nel medio e lungo periodo) per le quali si richiedono appalti di servizi, consulenze o collaborazioni;

indicare, considerato l'allungarsi della permanenza media in Senato di ogni dipendente, la possibile obsolescenza di alcuni specialismi, nonché l'esigenza di evitare eccessi di ripetitività nelle prestazioni, possibili percorsi professionali di medio-lungo periodo per tutte le carriere.

Per quanto riguarda dunque la situazione del personale, in previsione della prima attuazione della riforma, occorrerà provvedere sollecitamente ad una rigorosa ricognizione delle esigenze dei Servizi e degli Uffici, in un quadro di ulteriore ottimizzazione delle risorse, che tenga conto anche dei prossimi pensionamenti e della comprovata necessità di disporre di una piccola aliquota di personale da impiegare in situazioni oggi non precisamente definibili, ma comunque astrattamente programmabili – poiché sempre verificatesi – quali la nascita di nuove commissioni di inchiesta a metà legislatura.

In generale comunque, una volta stabilita la pianta organica complessiva, secondo criteri di efficienza e produttività, dovrebbero essere riattivati i meccanismi di un fisiologico *turn-over*, attraverso la programmazione periodica di tornate concorsuali per i diversi profili professionali, raccogliendo in tal modo l'impulso contenuto nella deliberazione del Consiglio di Presidenza del 2 febbraio 1999. È necessario infatti che in futuro si eviti un nuovo blocco delle assunzioni, che ha consentito positivi e significativi alleggerimenti di bilancio nel quadro di una politica di controllo della spesa, ma il cui prolungarsi ha posto l'Amministrazione in serie difficoltà operative. Il personale a contratto – come si è già detto – non

può fornire le stesse prestazioni lavorative del personale di ruolo, il suo addestramento rappresenta una onerosa attività poco remunerativa per l'Amministrazione e, inoltre, una eccessiva distanza temporale fra le assunzioni rende difficoltosa la fisiologica graduale trasmissione del «sapere» amministrativo.

Sino ad oggi, nel corso del 1999 e sino alla data della presente relazione, sono stati espletati due concorsi: il primo per personale della carriera direttiva, conclusosi con l'assunzione di 7 funzionari in data 16 maggio 2000 e il secondo per il personale della carriera di concetto, conclusosi con la complessiva assunzione di 21 documentaristi.

Per quanto riguarda in particolare il concorso per funzionari, si deve osservare come l'estrema difficoltà delle prove, unita alla sempre auspicabile severità della Commissione esaminatrice, ha prodotto ancora una volta un risultato numerico modesto, che appare tuttavia in linea con le tradizioni e le esigenze dell'Amministrazione, a condizione che l'indizione dei concorsi per la carriera direttiva abbia, di norma, cadenza biennale.

Sono in corso di svolgimento il concorso per coadiutori parlamentari (35 posti) e sono stati banditi quello per autisti e motociclisti (8 posti) e per camerieri, elettricisti e cuochi (7 posti). È pronto per la pubblicazione il bando per ausiliari generici (20 posti). È stato già deliberato dal Consiglio di Presidenza un concorso per centralinisti. L'Amministrazione si trova comunque nella necessità, soprattutto in vista dell'attuazione della riforma, di far fronte alla persistente carenza di risorse in alcuni settori. Sarà necessario, anche in relazione al trasferimento della Biblioteca, al suo potenziamento e alla sua apertura al pubblico, procedere alla assunzione di un limitato numero di funzionari per la biblioteca (carriera direttiva) e di alcuni documentaristi (carriera di concetto). Un altro congruo numero di documentaristi è necessario per il potenziamento del settore degli studi e della documentazione. Dovranno inoltre essere predisposti bandi di concorso per ragionieri e geometri nella carriera di concetto. Il settore informatico dovrà essere potenziato per rispondere alle sempre crescenti richieste di tutti i servizi dell'Amministrazione, prevedendo quanto prima concorsi per programmatori-analisti (carriera di concetto) e/o analisti di sistemi (carriera direttiva). È anche urgente adeguare la dotazione organica degli interpreti e ridisciplinarne l'uso, incrementando in particolare l'attuale dotazione del Servizio Affari Internazionali. Dovrà infine essere considerata - secondo le nuove funzioni individuate dalla riforma dell'Amministrazione - l'ipotesi di istituire la figura professionale del Resocontista parlamentare: in essa potrebbero confluire le attuali professionalità degli Stenografi parlamentari, arricchite dall'utilizzo di tecnologie avanzate di registrazione digitale e di trascrizione.

Non si può nascondere tuttavia che la realizzazione tempestiva di questi ed altri indispensabili concorsi è affidata anche alla disponibilità di una sufficiente dotazione di risorse umane allo stesso Servizio del personale che - pur essendo un'articolazione di importanza centrale dell'Amministrazione, fra l'altro assai oberata di numerosi compiti della più varia

natura – non è stata esente dai problemi derivanti dalla generale drastica riduzione di personale a tutti i livelli.

La situazione complessiva del personale al 16 settembre scorso è la seguente:

Carriera direttiva 106 (di cui 7 unità in fuori ruolo e 1 in aspettativa)

Carriera speciale

Stenografi 49

Carriera di concetto 95 (di cui 1 unità in fuori ruolo)

Carriera esecutiva 271 (di cui 1 unità in fuori ruolo)

Carriera ausiliaria 309

Totale 830 (+ 17 a contratto a tempo indeterminato)

Come utile termine di confronto si ricorda che, nel 1992, i dipendenti dell'Amministrazione erano 1028.

Dalla lettura delle relazioni dei vari Servizi emerge comunque il quadro complessivo di un'Amministrazione che, malgrado le difficoltà dovute anzitutto alla carenza di personale e alla mancanza di certezze sulle linee del suo futuro sviluppo, appare vitale e ricca di una notevole carica progettuale. Si riscontra una rilevante consapevolezza dei problemi, una buona capacità di analisi ed una considerevole precisione nel proporre soluzioni. Inoltre vi è la costante testimonianza dell'impegno e dell'abnegazione con cui tutto il personale ha cercato di far fronte alla suddetta grave carenza di organici – provocata dal più lungo blocco del *turn-over* della storia delle burocrazie parlamentari – garantendo comunque il massimo livello possibile di servizio per i Senatori e la continuità nella ordinaria efficiente gestione in tutti i settori dell'Amministrazione, facendo fronte inoltre ad incombenze nuove e straordinarie, molto spesso legate all'esigenza di rafforzare l'immagine esterna del Senato. Questa situazione, in cui i dipendenti del Senato – con circa il 20% di personale in meno – forniscono un livello di prestazioni sostanzialmente equivalente a quello tradizionalmente assicurato, appare fra l'altro la prova più indiscutibile di un notevole aumento di produttività.

Negli ultimi due anni sono stati portati a termine progetti impegnativi e innovativi, che hanno contribuito a cambiare il volto dell'Amministrazione, e sono state impostate nuove iniziative con più ampie sinergie fra diversi Servizi, che consentirebbero l'ottimizzazione di alcune delle funzioni essenziali dell'Amministrazione.

Vale la pena di citare anzitutto, fra le innovazioni di particolare rilievo, l'avvio del nuovo sistema informativo – con il completamento del rifacimento del sistema informatico e l'attuazione della fase finale del progetto di *downsizing* –, i nuovi programmi di gestione delle basi dati e il piano di adeguamento delle apparecchiature informatiche – *personal computer*, rete e *server* – che ha portato a un rinnovo quasi totale di tutte le stazioni di lavoro installate presso gli uffici dei Senatori, dei Gruppi par-

lamentari e dell'Amministrazione con un impegno eccezionale del settore operativo e di quello sistemistico.

Sempre più le tecnologie informatiche consentono progressi nel campo della comunicazione istituzionale, dal momento che ormai i resoconti sommari e stenografici dell'Aula e i sommari delle Commissioni sono disponibili su *Internet* il giorno successivo alla loro pubblicazione e gli stenografici dell'Aula sono consultabili in diretta *on line* per ora solo su *Intranet*.

Un particolare impulso è stato impresso allo sviluppo ed alla valorizzazione delle iniziative riconducibili alla «comunicazione» all'esterno delle attività svolte dall'Istituzione e dalle sue articolazioni, anche in vista dell'accorpamento in un'unica «terza area» coordinata da un Vice Segretario generale – come previsto dallo schema di riforma dell'Amministrazione approvato dal Consiglio di Presidenza – di attività che oggi fanno capo a svariati settori.

Attualmente, un ruolo fondamentale ai fini della comunicazione all'esterno delle attività istituzionali – che si affianca a quello, pur rilevante, di punto di riferimento tra i vari Uffici e Servizi del Senato – è rivestito dal sito *web*. A questo proposito, un elemento di novità nel corso del 2000 è stato rappresentato dalla costituzione di un comitato *Internet*, con funzione di coordinamento e di raccordo dei vari Servizi ed Uffici del Senato, e di una redazione *Internet*, col compito di progettare e programmare un efficace ammodernamento ed arricchimento del sito e di operare ai fini di una corretta gestione di esso. Il funzionamento di questi due organismi sta contribuendo a diffondere sensibilmente la cultura *Internet* all'interno dell'Amministrazione ed a definire il rapporto tra gestione della rete infrastrutturale e tecnologica, da un lato, e contenuti e modalità di comunicazione, dall'altro

Un'ulteriore opportunità di conoscenza delle attività istituzionali e di avvicinamento dei cittadini alla Camera Alta viene oggi realizzata con l'apertura dei Palazzi nei giorni di sabato e in occasione della partecipazione del Senato a mostre ed iniziative culturali, alle quali l'Istituzione è presente con un proprio *stand*, che nella seconda parte del 1999 è stato interamente rinnovato, dotato di postazioni informatiche collegate al sito *Internet* e presidiato da personale specializzato nella consultazione delle banche-dati che nei rapporti col pubblico.

Ai canali comunicativi rappresentati dal *web* e dalla partecipazione ad iniziative sul territorio vanno poi affiancate le attività già svolte o programmate dalla Biblioteca, dall'istituendo Ufficio dell'Archivio storico e dalla Libreria. Per quanto riguarda la Biblioteca, sono in corso i lavori di ristrutturazione finalizzati al trasferimento da Palazzo Madama a Palazzo della Minerva e si prevede di definire un dettagliato piano di avvicinamento alla data di apertura della nuova sede.

Considerata la dimensione dell'investimento pubblico, occorre affrontare in tempo tutti i problemi gestionali in un'ottica non più solo «domestica», ma rendendosi conto che si tratta di mettere in funzione nel centro

della Capitale un sistema «attivo» di biblioteche parlamentari, aperto anche agli specialisti ed al pubblico, sia pure entro regole e limiti ben definiti.

Degna di menzione e di rilievo è stata l'acquisizione a titolo di donazione del Fondo Filippo Vassalli; nella prospettiva di un'ulteriore specializzazione e valorizzazione della Biblioteca nel campo della storia del diritto avrebbe un rilievo straordinario la possibile acquisizione del Fondo Domenico Maffei.

Un ulteriore strumento che verrà valorizzato e rafforzato è la Libreria, di cui andranno soprattutto evidenziate le funzioni di *Centro di informazione e documentazione istituzionale al pubblico*. Col trasferimento da palazzo Cenci ai nuovi locali siti al piano terreno di palazzo Giustiniani, la Libreria vedrà dunque incrementate e sottolineate le sue attività di *reference* nei confronti dei cittadini, che si affiancheranno così al servizio di sportello per l'acquisto di atti parlamentari. Un'effettiva pianificazione delle pubblicazioni curate dai vari Servizi del Senato, la realizzazione di pubblicazioni su supporto multimediale e la creazione di ulteriori materiali a carattere diffusivo, su supporto cartaceo, video o *Cd-Rom*, costituiranno allo scopo elementi imprescindibili; e l'apparente sforzo aggiuntivo per il conseguimento di un efficace coordinamento delle singole iniziative, nello spirito di una leale collaborazione tra i Servizi, consentirà così una più efficace valorizzazione delle attività svolte da tutti, e dunque dall'Amministrazione del Senato nel suo complesso.

Un settore dell'Amministrazione che sta vivendo una fase di espansione progressiva è quello del Servizio per i rapporti comunitari ed internazionali, chiamato a soddisfare le molteplici esigenze istituzionali correlate all'intensificarsi della cooperazione internazionale in tutti i settori a livello mondiale, regionale e sub-regionale. Infatti, per quanto riguarda anzitutto le Delegazioni parlamentari presso il Consiglio d'Europa, l'OSCE, l'INCE, la NATO e l'UEO, vi è stata una notevole crescita della domanda di servizi dovuta non solo alle presidenze di turno italiane, ai congressi e ai seminari di studio sempre più frequenti, ma anche, principalmente, alle cariche di sempre maggiore responsabilità che i Parlamentari italiani, in riconoscimento del lavoro svolto, sono chiamati ad assumere negli organi delle Assemblee internazionali. Si è assistito inoltre ad uno sviluppo esponenziale della cosiddetta diplomazia parlamentare, con una fitta rete di rapporti caratterizzati da scambio di delegazioni e dall'impegno, assunto in prima persona dagli stessi Presidenti di Assemblea, con periodiche Conferenze programmate sia nell'ambito delle organizzazioni internazionali sia da parte di singoli Parlamenti. Per quanto riguarda invece i rapporti con gli organismi comunitari, il notevolissimo sviluppo del lavoro dell'apposito Ufficio è dovuto, fra l'altro, all'incremento dei disegni di legge di attuazione di direttive sottoposte all'attenzione della GAE, all'esame degli atti normativi comunitari nella fase ascendente, all'aumento dell'attività di documentazione per le Commissioni permanenti, i Gruppi parlamentari, i singoli Senatori e il Segretario Generale e all'infittirsi dei rapporti con gli

organismi comunitari, dovuto a specifiche esigenze quali la redazione della Carta dei diritti o il processo di revisione dei trattati, nonché dei rapporti con i Paesi candidati all'adesione alla UE e con quelli del partenariato euro-mediterraneo.

Resta infine aperta la questione di poter garantire una effettiva presenza nella postazione prevista per il Senato presso gli Uffici dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda in generale i Servizi dell'area più strettamente amministrativa, è comune la forte preoccupazione per la carenza di personale che rende ardua la realizzazione dei progetti innovativi e talora la stessa gestione dell'ordinaria amministrazione. Particolarmente precaria appare la situazione presso i Servizi Questura e Cerimoniale, Ragioneria e Competenze dei parlamentari. In quest'ultimo Servizio vi sono addirittura settori, come quello dell'Assistenza sanitaria integrativa, che appaiono vicini alla paralisi, senza considerare l'assenza di ragionieri per i controlli in tema di erogazioni per la stessa assistenza sanitaria, per gli assegni vitalizi, per i vari contributi e indennità corrisposti ai parlamentari e ai Gruppi. Con i concorsi banditi o in corso di espletamento è realistico ritenere che si risponderà solo in parte alle preoccupazioni suddette e occorrerà pertanto tenere presenti questi problemi nella futura programmazione degli ingressi nell'Amministrazione. In generale, le questioni attinenti al numero dei dipendenti del Senato dovrebbero però essere affrontate anche tenendo conto della capacità e della possibilità per le amministrazioni parlamentari di organizzare in modo più flessibile ed efficace le risorse umane rispetto a quanto possano fare le altre burocrazie.

Nei Servizi amministrativi è necessario mettere a fuoco, accanto ai problemi di carenza quantitativa di personale, di cui si è detto - e che riguardano lo stesso Servizio del personale, su cui più diffusamente ci si soffermerà, e, in misura più o meno accentuata, tutti gli altri Servizi - esigenze di professionalità specifiche, da reclutare con concorso o con la formazione di personale già in servizio ovvero acquisibili da collaborazioni esterne. Tanto più che la domanda di prestazioni connesse ad adempimenti amministrativi è grandemente cresciuta per corrispondere, in particolare, ai nuovi profili che caratterizzano ora lo status dei parlamentari e degli ex parlamentari ed ai maggiori apporti richiesti, in genere, in termini di servizi.

Nei Servizi amministrativi, inoltre, la fungibilità dei dipendenti è molto più ridotta - o comporta molto più tempo - in quanto il disbrigo del lavoro in modo adeguato richiede assai spesso una preparazione tecnico-amministrativa che non si improvvisa, pena il rischio di errori o imperfezioni da cui possono derivare anche serie conseguenze di ordine economico-finanziario. Da qui la necessità di una dotazione di quadri tecnici intermedi sufficiente nel numero e all'altezza per competenza, che assolvano, per importanza, una funzione analoga a quella che in altri settori è affidata a documentaristi. I quadri intermedi, e personale esecutivo via via addestrato, devono costituire la base organizzativa ed operativa su cui può



far leva l'attività di direzione dei responsabili degli Uffici e dei Servizi, anche per i quali, tuttavia, si pone un problema di apprendimento e di esperienza. I funzionari del Senato, malgrado gli ingressi più recenti di referendari selezionati anche sul versante giuridico-amministrativo, restano tuttora più propensi, per studi e/o vocazioni, a svolgere attività nei settori parlamentari, di studi e di documentazione, sicché il loro inserimento in Uffici amministrativi è reso più difficoltoso a causa delle preferenze personali e sotto l'aspetto di una rapida e sicura operatività. Come conseguenza, si possono registrare o fenomeni di sostanziale inamovibilità — certo utili sul piano della specializzazione, ma negativi su quello della cristallizzazione delle competenze — o apporti non completamente all'altezza se privi di sufficienti conoscenze ed esperienza.

Si potrebbe quindi ipotizzare periodi più o meno lunghi di assegnazione ai Servizi amministrativi per tutti i nuovi funzionari, secondo un progetto di rotazione e nell'ambito di percorsi professionali che tengano comunque conto anche delle propensioni e delle capacità personali. La delicatezza delle funzioni amministrative è d'altronde sempre più avvertita in presenza delle formalizzazioni richieste dalle norme del Regolamento di contabilità e, in generale, dalla necessità di una compiutezza delle pratiche, derivante, oltre che da esigenze interne, dagli obblighi di documentazione e certificazione imposte dalle normative più recenti sul procedimento amministrativo. E ciò a prescindere dagli aspetti di responsabilità di tipo gestionale, ed economico finanziario.

In questi settori, poi, emerge sempre più l'utilità, se non l'indispensabilità, di consulenze di tipo tributario, attuariale, previdenziale, e nella contrattualistica. Le novità imposte dalle normative europee e l'importanza ed il tecnicismo dei contratti ad oggetto informatico sono un esempio di tutta evidenza. Va poi tenuto conto che non sempre si tratta di settori coperti dalla autonomia dell'Istituto, in quanto disciplinati dal diritto comune e la cui gestione, dunque, esige professionalità aggiuntive e diverse da quelle tipiche «parlamentari».

Nei Servizi e Uffici amministrativi, infine, la necessità di un coordinamento si rivela essenziale in quanto, salvo pochi casi, è molto raro che una questione trattata da un Ufficio non abbia implicazioni, connessioni e conseguenze con la materia trattata da altri Uffici, sicché tutti i settori coinvolti dovrebbero agire in continua collaborazione o coordinamento tra di loro.

Questo implica, da un lato, l'acquisizione o il consolidamento di una cultura di costante raffronto e scambio di opinioni tra uffici diversi — molto di più di quanto non si richieda tra uffici e Servizi dell'area legislativa — senza che ciò incida sull'autonomia dei singoli comparti. Dall'altro implica l'esercizio effettivo di una funzione di coordinamento, che deve essere sostenuta, oltre che dalla convinta adesione dei singoli, da precisi indirizzi di gestione amministrativa.

Passando quindi a singoli problemi si richiama l'attenzione sulla necessità di rivedere il Regolamento di amministrazione e contabilità al fine

di snellire le procedure contabili e di creare le condizioni per un efficace controllo di gestione.

Fra gli impegni più importanti a breve termine nel settore logistico, possono essere citati la redistribuzione e risistemazione degli uffici dei Gruppi parlamentari e dei Senatori, in previsione della nuova Legislatura, la risistemazione dell'Aula, il miglioramento della sicurezza dei palazzi e il progetto di acquisto dell'edificio dell'ex hotel Bologna.

Si prevede inoltre il trasferimento dell'Archivio legislativo da Palazzo Madama a Palazzo Giustiniani, parallelamente alla realizzazione delle procedure di informatizzazione necessarie a ridurre l'archiviazione cartacea, sulla base della quale è stata impostata la progettazione della nuova sede. Si ritiene che il cambio della legislatura rappresenti il momento più adatto per procedere al suddetto trasferimento giacché le giacenze di materiale corrente possono essere drasticamente ridotte e, di conseguenza, anche eventuali attese nella disponibilità dei previsti supporti informatici potrebbero essere gestite senza eccessivi problemi. A proposito della citata nuova sistemazione dell'Archivio, occorre ricordare che nella stessa sede dovrebbe essere trasferita anche la Libreria del Senato.

Il trasferimento dell'Archivio potrà venire incontro all'esigenza di spazi più ampi e più razionalmente organizzati, espressa con urgenza nelle relazioni dei Servizi che hanno sede al secondo piano di Palazzo Madama (Servizio di Segreteria e dell'Assemblea e Servizio di Questura) e che, per ragioni funzionali di prossimità alla Presidenza (e all'Aula, per quanto riguarda il Servizio di Segreteria e dell'Assemblea), non potrebbero trovare idonea sistemazione negli altri Palazzi del Senato.

Interessante appare inoltre la prospettiva di revisione sostanziale dei rapporti con la Tipografia, dal momento che, con il nuovo contratto in corso di elaborazione, si tenderà ad una progressiva riduzione della fase di *pre-pressing* (adesso a carico della tipografia), all'invio contemporaneo dello stampato e del formato elettronico dell'atto direttamente all'archivio parlamentare e all'unificazione del centro riproduzione documenti con il centro tipografico tradizionale. Questa notevole trasformazione del rapporto fra Tipografia ed uffici del Senato dovrebbe vedere la sua completa realizzazione all'inizio della prossima legislatura.

Nel settore delle Competenze per i parlamentari si avverte la necessità di conferire ordine e trasparenza a quello che è diventato ormai un pulviscolo normativo che fluisce dalle fonti di produzione interne, con l'istituzione di un repertorio delle deliberazioni a contenuto normativo del Collegio dei Questori (che si intrecciano sovente con le deliberazioni del Consiglio di Presidenza). Questa esigenza è evidenziata anche dal progressivo accentuarsi delle funzioni normative ed amministrative del Collegio dei Questori.

Per tutti i Servizi dell'area amministrativa sussiste in generale, comunque, l'esigenza di una impostazione più «aziendalistica» di talune gestioni allo scopo di avere una visione complessiva e prospettica dei feno-

meni e della loro evoluzione nonché di trarre indicazioni puntuali in tema di entità, coerenza e ragionevolezza dei provvedimenti.

Fra i Servizi dell'area amministrativa – come si è già detto – assume crescente rilevanza strategica il Servizio del personale che deve gestire le risorse umane dell'Amministrazione, cioè il patrimonio senz'altro più rilevante e più delicato in una struttura fondamentale creata e sviluppata per fornire un alto livello di assistenza e di consulenza. Dal momento che varie concause, ovviamente non analizzabili in questa sede, determinano, in generale, una sempre più rapida obsolescenza del sapere e che si accresce, orizzontalmente, in tutte le società contemporanee tecnologicamente avanzate, l'esigenza di specializzazione di un sempre più vasto numero di operatori, appare chiara la funzione indispensabile del Servizio del personale. Occorre, in particolare, che l'aggiornamento professionale e la formazione permanente rientrino fra i principali fini perseguiti dall'Amministrazione e siano oggetto di un ampio e continuo intervento. Parallelamente e in modo complementare alla cura della formazione dei dipendenti, il suddetto Servizio, in coerenza con le direttive del Vertice dell'Amministrazione, potrebbe portare avanti una politica del personale tesa a conciliare, per quanto possibile, le competenze specifiche dei singoli con le esigenze dell'Amministrazione stessa, secondo un disegno strategico che renda esplicite le scelte fra specializzazione e rotazione.

Fra i settori dell'area più strettamente parlamentare legislativa un ambito che deve vedere un netto incremento della già rilevante attività è quello attinente agli studi e alla documentazione, in linea con una progressiva espansione di queste funzioni all'interno di tutte le Amministrazioni parlamentari. Si tratta infatti di un'esigenza imprescindibile che deve vedere l'apparato amministrativo in grado di fornire una consulenza di merito sempre aggiornata e fornita con i tempi rapidi che notoriamente l'attività parlamentare impone. Il maggiore impegno deve concentrarsi ovviamente a supporto dell'attività istruttoria dei disegni di legge che sono esaminati dalle Commissioni in prima lettura assoluta o su testi provenienti dall'altro ramo del Parlamento.

Da tempo si registra una tendenza all'incremento dell'attività complessiva delle Commissioni ed una accentuazione della differenziazione e dell'articolazione delle sue varie sedi. Parallelamente è cresciuto progressivamente l'impegno verso l'informatizzazione a regime dell'attività delle Segreterie delle Commissioni, rivolta anche all'esterno in modo da rendere visibile la comunicazione istituzionale. Inoltre si sono maggiormente evidenziate le esigenze connesse alla qualità della legislazione ed è aumentata, peraltro conseguentemente a tali dinamiche, sia in termini quantitativi che qualitativi, la domanda parlamentare di supporto tecnico, di documentazione di merito, di consulenza legislativa e di assistenza procedurale.

Più in particolare la discussione di provvedimenti di grande rilevanza politica, nonché il notevolissimo incremento dell'attività consultiva delle Commissioni su atti del Governo comportano da parte dei funzionari e

dei loro collaboratori un impegno ancora maggiore e qualitativamente persino più delicato rispetto a prima, sia sul piano delle procedure che della documentazione.

È peraltro evidente che, dato il già consistente carico di lavoro che attualmente viene svolto sia dalle Segreterie delle Commissioni che da coloro che forniscono i supporti e gli approfondimenti documentativi e di studio, si rende necessaria una riflessione su ulteriori obiettivi che si vogliono perseguire, dato che per il loro raggiungimento è necessario un potenziamento degli organici dei due Servizi.

Dunque, alla luce dell'incremento e delle modificazioni qualitative della domanda parlamentare sul piano della documentazione, degli studi, della consulenza e dell'assistenza procedurale, e conformemente all'impostazione della riforma che molto opportunamente disegna «in parallelo» le funzioni del Servizio Studi e del Servizio delle Commissioni, ripartendo entrambi in due aree parallele, l'area giuridico-istituzionale e l'area economico-sociale, in cui sono compresi rispettivamente uffici e Commissioni vertenti sulle stesse materie, si prevede una più organica e continuativa collaborazione ed un adeguato coordinamento, all'interno del quale, in coerenza con l'ottimizzazione delle risorse, sembra opportuno confermare l'impostazione basata sulla figura del funzionario «interfaccia».

Nell'ambito del potenziamento dell'attività di documentazione va fatta un'annotazione anche per il Servizio del bilancio, notoriamente caratterizzato da una produzione ad elevato tasso tecnico e per il quale l'attuale vincolo delle risorse impedisce un incremento ulteriore dell'offerta di prodotto: ciò non solo in riferimento alla tradizionale attività di verifica di provvedimenti legislativi dotati di relazione tecnica, ma soprattutto in relazione a quella che presumibilmente sarà l'attività parlamentare in crescita a partire dalla prossima legislatura, quella di controllo, che richiederà alla documentazione un'estensione del proprio raggio d'azione ad atti non meramente legislativi (ad es., atti di alta amministrazione, documenti governativi etc.).

Fra i Servizi dell'area parlamentare legislativa, grandi potenzialità sembra avere, fra gli altri, il Servizio per la redazione e la revisione dei testi legislativi, significativamente destinato a divenire nel progetto di riforma «Servizio per la qualità della legge» con l'attribuzione delle nuove relevantissime funzioni relative alla fattibilità amministrativa delle leggi e all'osservatorio sull'attuazione delle leggi. Si tratta di due funzioni qualificanti per un'amministrazione parlamentare, non gestibili da soggetti pubblici o privati esterni, i quali sarebbero necessariamente carenti della legittimazione istituzionale soprattutto per rivolgersi alla P.A., della imparzialità e della peculiare tecnicità in campo legislativo di cui sono complessivamente in possesso le sole burocrazie dei due rami del Parlamento. Ovviamente il mero avvio di funzioni di questa rilevanza è legato all'assegnazione al Servizio di personale all'altezza della domanda che indubbiamente investirebbe in modo ragguardevole le nuove strutture. Potranno così essere sviluppate ulteriormente anche alcune delle più interessanti at-

tività potenziali del Servizio, quali la consulenza ai Senatori nella fase di predisposizione dei disegni di legge e l'attività di collaborazione con le Segreterie delle Commissioni nelle fasi iniziali di esame dei disegni di legge – quali ad esempio i lavori dei Comitati ristretti – nelle quali si tratta appunto di dare un'appropriata veste formale alla volontà politica. Entrambe le funzioni devono infatti essere svolte in modo sistematico e continuativo in quanto l'esperienza ha dimostrato che le possibilità di intervenire incisivamente sui testi sono maggiori prima che si addivenga alla formalizzazione della decisione politica, e quindi prima della stampa del disegno di legge nel primo caso e delle votazioni sul testo in Commissione nel secondo.

Con riferimento infine alle tematiche complessive dell'area legislativo-parlamentare va rilevato che le strutture esistenti si sono comunque mostrate idonee ad introdurre elementi di innovazione con un obiettivo grado di flessibilità. Ciò vale sia per l'attività parlamentare che per quella di documentazione. È auspicabile che la riorganizzazione derivante dalla riforma contribuisca a questo processo di adeguamento senza dar luogo a dannose rigidità, ma incrementando i momenti di coordinamento e di sinergia.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, a seguito dell'approvazione della già menzionata deliberazione del Consiglio di Presidenza del 2 febbraio 1999, è stata avviata un'intensa stagione di trattative sindacali, che ha visto la Rappresentanza permanente per le questioni del personale tenere 27 riunioni allargate alle Organizzazioni dei dipendenti del Senato, e almeno altrettante riunioni ristrette, nonché una numerosa serie di incontri tecnici tra rappresentanti dell'Amministrazione e sindacati.

È stato innanzitutto effettuato il confronto sul nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione, in particolare sotto l'aspetto della nuova ripartizione in Aree, Servizi ed Uffici, di cui sono state delineate nuovamente le competenze. Le trattative vere e proprie – non ancora concluse – hanno investito, invece, la predisposizione di una nuova dinamica retributiva, che sostituisce il meccanismo di adeguamento delle retribuzioni introdotto nel 1990 e di cui venne data disdetta dal Consiglio di Presidenza con la deliberazione n. 78 del 22 maggio 1998. Tale dinamica fa riferimento – nell'ipotesi di accordo elaborata dalla Rappresentanza permanente per il triennio 2000-2002 – non soltanto ad aumenti tabellari legati all'inflazione ed al recupero di produttività dell'Amministrazione nel suo complesso, ma anche all'introduzione di un sistema di valutazione finalizzato all'erogazione di incentivi.

Nel medesimo ambito è stato messo a punto – sempre nella proposta della Rappresentanza permanente – uno schema di nuovo Regolamento dell'Amministrazione (per il momento limitato ad una prima parte dell'articolato) che codifica quanto è contenuto nelle linee direttrici della riforma amministrativa deliberate dal Consiglio di Presidenza il 2 febbraio 1999. Tra i temi più importanti di tale riforma va annoverata certamente la modulazione delle carriere (ciascuna delle quali si comporrebbe di una sola

qualifica, tranne quella dei Consiglieri parlamentari – già «direttiva» – che prevede anche quella di Segretario Generale) in tre fasce stipendiali; a tale rimodulazione è sotteso un serio sistema di valutazione, finalizzato sia al transito da una fascia all'altra che agli scatti economici biennali.

A ciò si aggiunge un'ipotesi di nuovo sistema indennitario che, da un lato, è finalizzato ad aggiornare l'importo (mai modificato dal 1992 in poi) di indennità già ora esistenti e, dall'altro, a razionalizzarne altre (anche introducendone di nuove), incentivando così ulteriormente la responsabilità individuale.



